

# LIVING

N. **69** COPIA OMAGGIO [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) **IS LIFE**

Organo di comunicazione



Associazione  
Liberi Artisti  
della Provincia  
di Varese



Associazione  
Piccole e Medie  
Industrie  
della Provincia  
di Varese



[www.vareselandoftourism.it](http://www.vareselandoftourism.it)



[www.gruppoleccese.it](http://www.gruppoleccese.it)

Concessionaria BMW e MINI  
**Nuova Trebicar**

[www.trebicar.bmw.it](http://www.trebicar.bmw.it)



[www.crs-sinergie.it](http://www.crs-sinergie.it)



[www.fimgroup.eu](http://www.fimgroup.eu)

Printed by



QUIRICI

INNOVATION  
EXPERIENCE  
PARTNERSHIP  
0332749311



*...immobili unici*



REALIZZATO DA GRUPPOLECCESE REAL ESTATE  
Palazzo Mutti - Victoria  
Lago Maggiore - Luino (VA) P.za Libertà



GRANDI OPPORTUNITA' IMMOBILIARI PER RISOLVERE OGNI ESIGENZA

**VILLE**

**ATTICI**

**APPARTAMENTI**

**TERRENI**

**RUSTICI**

**CASALI**

**UFFICI**

**NEGOZI**

**CAPANNONI**

MILANO - VARESE E PROVINCIA - **LAGO MAGGIORE** - LAGO DI LUGANO



**SE NON LE TROVI DA NOI  
E' PERCHE' NON ESISTONO.**

**APERTI TUTTE LE DOMENICHE**

Le mode cambiano, e noi di Mazzucchelli non smettiamo di adeguarci ai tuoi desideri. Il vasto assortimento che ti aspetta nel nostro spazio espositivo ti offre la scelta più ampia, e non resta mai un passo indietro rispetto alle nuove tendenze. Da Mazzucchelli gli arrivi sono quotidiani e ti permettono di vedere e provare tutto il meglio in fatto di calzature. Perciò, se non le trovi da noi, vuol dire che non esistono. Via Tomasetto, 2 - Besnate (VA) - [www.mazzucchellicalzature.it](http://www.mazzucchellicalzature.it)



**mazzucchelli!**

Tutte le **scarpe** che hai in mente.





# Riflessioni sui giudizi degli altri

Primavera, non solo il risveglio della natura ma anche delle coscienze. L'anno passato fu la primavera araba, sconvolgimento epocale nel mondo mussulmano che ha spazzato via i regimi dittatoriali. Quella attuale appare come un periodo di purificazione che deve necessariamente passare le forche caudine del sacrificio. Attraverso questa dura prova si può prevedere l'alba di una nuova società, più consapevole, più etica. Più noiosa, forse, ma senz'altro più affidabile. Un idealismo esagerato, potrebbe apparire a molti. E' possibile, rimane però il fatto che il nostro paese per il momento ne esce completamente riabilitato agli occhi delle altre potenze. François De Closets, autorevole firma del giornalismo francese, nell'ultimo numero del magazine d'opinione "Le Point" tesse le lodi dell'Italia citandola come esempio da seguire da parte della Francia e non solo, celebrando l'exploit che ha ridato in solo cento giorni una nuova credibilità alla nostra penisola. Ma il buon De Closets non tiene conto del numero di caduti di questa guerra finanziaria, degli eroismi di migliaia di imprenditori, di coloro che si sono sacrificati a costo della propria vita per coerenza alla loro dignità di uomo. Rimane ancora un mito da sfatare, non tutti gli Italiani sono gente facile alla corruzione. Esistono anche gli onesti e sono tanti, forse proprio coloro che maggiormente contribuiscono

a tenere economicamente riunito il Paese. I capitani delle innumerevoli piccole imprese operose, pronte a combattere, connessi ai loro operai da un cordone ombelicale intessuto di solidarietà e attaccamento. Cittadini che preferiscono privare se stessi prima di coloro che spesso, da generazioni, formano le truppe fedeli delle loro manifatture. E la nostra Provincia ne è un fulgido esempio. Coraggiosa e tenace, rappresenta una notevole fetta della torta reddituale italiana. Evita con cura i vacui caciaronismi continuando ad avanzare a testa bassa sotto la pioggia avversa di nuove tasse e nuovi decreti, perseguendo quella politica del fare che ci è propria. Ma i caduti sul campo di questa battaglia condotta da oscuri marionettisti delle finanza, moderni sovrani seduti su un trono di bigliettoni, sono tanti, troppi. Auspichiamoci che passi in fretta anche questa primavera, sperando che sfoci in una provvida estate, per non dover rabbrivire ad ogni passo percorrendo le vie del centro e dei paesi un tempo così floridi, leggendo un po' ovunque "chiuso per cessata attività".

*Nicoletta Ramello* Il direttore





lenzuolo si risveglia

Vi aspettiamo presso il nostro punto vendita di Cardano al Campo per presentarvi la nuova collezione primavera-estate 2012. Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30. Via Alessandro Volta, 69/A - T. +39 0331 262693



# SOMMARIO MARZO 2012

## Le CASE SCELTE da LIVING



Voglia di nuovo, firmato Ellepi - di Silvia Giovannini ... 34

## FOCUS

What women say - dossier di Nicoletta Romano ..... 55  
Le Barbie, anteprima mondiale al Living Lab ..... 67

## ARCHITETTURA & DESIGN

Serate dell'Ordine idee a confronto e fermento progettuale . 41  
Comerio la Riviera varesina - di Nicoletta Romano ..... 43

## ARTE

Aldo Alberti e i suoi cento anni! - a cura di Ass. Liberi Artisti ... 8  
I primi dieci anni del BAFF - di Nicoletta Romano ... 50

## VIAGGI

La Vocazione di viaggiare - a cura di Morandi Tour ..... 18

## MODA

Primavera in Via Donizetti - di Silvia Giovannini ..... 74  
Diario di una fashion victim - di Emanuela Iaquina ..... 76

## CUCINA, SPORT & MOTORI

Passione d'altri tempi - a cura di Nuova Viscardi ..... 22  
Il patron Rosati e l'eleganza ..... 48  
Living kitchen - varesini ai fornelli ..... 80

## BUSINESS

Energia e passione e...Più! - di Varese nel Cuore ..... 28  
Telesettelaghi ..... 30  
Varese international è una realtà ..... 52  
Edible Arrangements Welcome To Varese ..... 78

## COSTUME & SOCIETÀ

Abitare in casa di Marta e di Maria - a cura di Don Walter Zatta ... 7  
Il circolo della bontà - a cura di Fabio Bombaglio ..... 11  
Il senso della Strada - a cura di M. Cristina Coppa ..... 13  
Il turismo decolla - a cura di P.Della Chiesa ..... 15  
Strawberry fields - a cura di Daniele Zanzi ..... 17  
Atteggimento di chiusura - a cura di Piero Almiento ..... 21  
Alimenti sicuri? - a cura di Valerio Sarti ..... 25  
Monsieur - a cura di Carlo Zichittella ..... 33  
Living cookies - a cura di Pasticceria Oliver ..... 84  
Silenzio, grande assente. - a cura di Paolo Soru ..... 85  
Donne + donne - a cura di T.B. Borromeo ..... 87

IL CARNET DI LIVING ..... 90



Direttore responsabile: Nicoletta Romano /  
Mail: direttore@livingislife.it

Segreteria di redazione: Tel 0332 749317 /  
Mail: redazione@livingislife.it - info@livingislife.it

Sito e Web Tv: Ugo Danesi  
www.livingislife.com - www.livingislife.tv

Collaboratrici esterne: Silvia Giovannini

Grafica e creatività: Cherries comunicazione -  
P.zza Monte Grappa, 12 - Varese

Fotografi: Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 -  
Alberto Bortoluzzi - Ugo Danesi - Massimo Alari - Giulia Diolosa

Coordinamento pubblicità:  
Mail: commerciale@livingislife.it

Editore: LISL SRL in liquidazione  
Via Crispi 17 - 21100 Varese

Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale  
di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.





Il lenzuolo si risveglia.

Vi aspettiamo presso il nostro punto vendita di Cardano al Campo per presentarvi la nuova collezione primavera-estate 2012. Da martedì a sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30.  
Via Alessandro Volta, 69/A - T. +39 0331 262693





# Abitare in casa di Marta e di Maria

A CURA DI DON WALTER ZATTA - PARROCO DELLA CHIESA KOLBE DI VARESE

**Era proprio sulla strada per la capitale, una casa** come tante altre, con il suo giardinetto interno, racchiuso da un muro di cinta, intonacata di bianco. Qualche palma per dare frescura nelle ore più calde, un piccolo orto ricco di tutte le verdure care alla cucina ebraica, dei fiori di cardo che la adornavano. **Tetto piatto e alcune stanze accoglienti.** Tutto qui. La abitavano in tre: due sorelle e il loro fratello maggiore. Gente semplice, accogliente. **Nella loro casa si erano già fermati altre volte il Maestro e i suoi discepoli, quando diretti a Gerusalemme, volevano trovare un rifugio e dei volti amici.** Tutto era nato per caso: **era stata Maria ad invitarli, quando sul fare della sera aveva visto arrivare quei pellegrini, stanchi del lungo viaggiare.** Un invito dolce e convincente che aveva vinto ogni ritrosia. Poi subito la sorella era divenuta protagonista: voleva fare proprio bella figura, lei che da sempre gestiva la mensa. Era tutto un correre avanti e indietro: si doveva impastare la farina, cucinare il capretto con le sue salse piccanti, cogliere i frutti per dissetare gli ospiti, versare il fresco latte conservato nell'otre in un angolo oscuro della stalla. E l'altra invece che aiutarla, se ne stava lì, seduta, ad ascoltare le parole fluenti del giovane Maestro. *"Ma insomma"* aveva alla fine sbottato *"non ti interessi dell'ospitalità?"*. Sembrava quasi volesse sgridare il Maestro, parlando alla sorella, perché tutta sola doveva pensare al desinare. E strana doveva essergli suonata la ferma risposta: *"Marta tu ti preoccupi di troppe cose, Maria ha scelto la parte migliore!"*. Poi tutto ritorna alla vita di sempre. Solo un servo, dopo molti mesi, aveva attraversato la valle per correre dal Maestro di Nazareth con parole cariche d'angoscia: *"Colui che tu ami è ammalato"*. Ma come, ci siamo lasciati pochi mesi fa e adesso **Lazzaro è già sul punto di morte?** Così avevano pensato i discepoli. **Ma forte per loro era la certezza: il Maestro lo guarirà, lo abbiamo già visto altre volte.** Invece fu Lui a confermare: *"Il nostro amico Lazzaro è morto. Andiamo a Betania"*. Perché questo? Non è troppo tardi per tutto: il miracolo o le esequie? E via di nuovo a seguire il Maestro, che andava deciso verso la casa dell'amico defunto. Arrivato a Betania, si era fermato, quasi per pudore, alle porte del piccolo borgo, attendendo forse il momento propizio per incontrare le sorelle. Marta è la prima a sentire del suo arrivo e subito corre ai suoi

piedi, il cuore ricolmo di pianto. *"Se tu fossi stato qui..."*, parole che sanno di affetto e velato rimbroto. Ma come è possibile che un Maestro così sensibile non abbia sentito il desiderio di correre al capezzale dell'amico? Ma ora è troppo tardi! *"Colui che tu ami è morto"*. E Lui a dire: *"Abbi fede"*. Ma certo! Noi sappiamo chi sei: ti abbiamo sentito parlare in casa nostra del Regno dei cieli e di vita eterna. Ma il dolore ora è più forte, la solitudine più cruda. E poi di corsa a chiamare la sorella: *"Il Maestro è qui"*. Ed eccola ancora ai suoi piedi, le domande angoscianti sul lutto e del perché. Poi, solo un pianto, che spezza il silenzio: pianto di Dio sulla morte di un uomo! *"Dove l'avete posto?"*. Ma come Maestro, *"è già nel sepolcro da quattro giorni"*: è tutto finito! Il pianto continua fin davanti al sepolcro. **Poi un grido ha spezzato le pietre: "Lazzaro vieni fuori"**. E lui, avvolto di bende, con piccoli passi si affaccia alla luce e tutti rimangono sorpresi e stupiti: *"Ma come è possibile ciò?"*. La vita ritrova il suo ritmo normale, il Maestro raggiunge la grande città: Betania ritorna nel suo pigro torpore. Alla sera vi fanno ritorno, mentre **attorno si addensano le tenebre: è la notte del rifiuto dei capi della grande città, che tramano la morte di uno che potrebbe diventarlo troppo importante, da oscurare la Legge.** In casa, tra amici, la sera calan le ombre, quando Maria si avvicina al Maestro e con gesto discreto e furtivo cosparge i piedi di intenso profumo. La casa ne è piena! *"Perché questo spreco?"* protesta qualcuno! *"Lasciatela fare, prepara la mia sepoltura"*. Parole profetiche che pochi raccolgono; poi tutto si placa nella notte ormai fonda. Saranno i giorni a venire, a chiarire il perché di tale risposta: sarà il Maestro a dire che alla morte non poteva sottrarsi. **Una croce lo stava aspettando.** La grande città, che uccide i profeti, attendeva la sua giovane vittima. I capi tramavano per una morte violenta. Solo in questa casa il Maestro si sente tranquillo: amato e ascoltato da due care sorelle che quasi per caso erano diventate seguaci ferventi; con **Lazzaro, segno di una prima vittoria sulla tragica morte.** Grande vittoria che cambia la storia e spalanca di luce il sepolcro al Calvario. **Vittoria che dice a noi chi sia veramente questo grande Maestro: il Figlio di Dio, il Signor della vita, il solo capace di vincere la morte.** Spalancati alla festa e ritrova la vita! **Buona Pasqua di resurrezione a tutti.**



# ALDO ALBERTI E I SUOI FANTASTICI CENTO ANNI!



Il carattere burbero e l'eloquio crudo e sbrigativo non devono trarre in inganno, perché Aldo Alberti, che con i suoi 100 anni!, quest'anno è il decano degli artisti varesini, ha il cuore in mano e con i suoi lavori (disegni, pastelli, oli) ha sempre sostenuto, forse come nessun altro, molte iniziative assistenziali e benefiche del territorio. Ma quando si parla di arte, allora è severo con se stesso e con gli altri e non rinuncia alla sua coerente onestà intellettuale. Autodidatta, acuto osservatore, con una non comune capacità di penetrare nel corpo

della pittura, è autore rigoroso che non ha mai ceduto alle lusinghe del mercato, impostando la sua ricerca verso una figurazione schietta e rigorosa, in ciò sostenuto da una visione esistenziale della vita ed intensamente etica del fare pittura. Probabilmente è per questo che non rinuncia mai al contatto con la realtà e la forma, poiché – come sottolineava Focillon – ‘Il segno significa, come la forma si significa’. Le forme di Alberti, qualsiasi sia il soggetto, non sono mai fini a se stesse, né concluse nella pura apparenza per quanto ben eseguite, ma mettono in moto una



catena di metafore sul visibile, una proliferazione di riferimenti, nel senso che finiscono per invadere ampi territori speculativi. Si prenda ad esempio la figura femminile, probabilmente la tematica più ripetuta ed indagata dall'artista, fino a rasentare i limiti del patetico, poiché arriva a dipingerla anche in posizione fetale, cioè caricandola della sua capacità di ricreare.

Fatta di carne e di volumi, corposa nella materia costruita con pennellate larghe, sostanzialmente raffigurata con le digradazioni di due soli colori, la donna di Alberti ha un universale, che si presta a numerose valenze che vanno oltre la monumentalità della sua presenza. La donna, ritratta un po' dolente, assorta e piegata su se stessa, nuda com'è stata fatta e come lo siamo tutti al momento della nascita ed anche in quello della morte (poiché i vestiti sono una parodia del tempo, in quanto non servono più), solitaria anche quando è inserita in un ambiente, è nel contempo terra e madre, consapevolezza e breve illusione, creazione e dannazione.

Tant'è che in un dipinto del 1981, raffigurata mentre cammina su una spiaggia, immersa in una atmosfera cupa e tempestosa, la figura sembra addirittura dividersi in due, evocando la duplice natura.

Nella figura della donna sono però insiti tutti i prodromi dell'arte del pittore bustocco ed il radicamento più intimo del suo pensiero.

Le altre tematiche da lui affrontate affondano infatti le loro radici nella natura umana e nelle sue eterne ed insuperabili contraddizioni, nel mistero della vita.

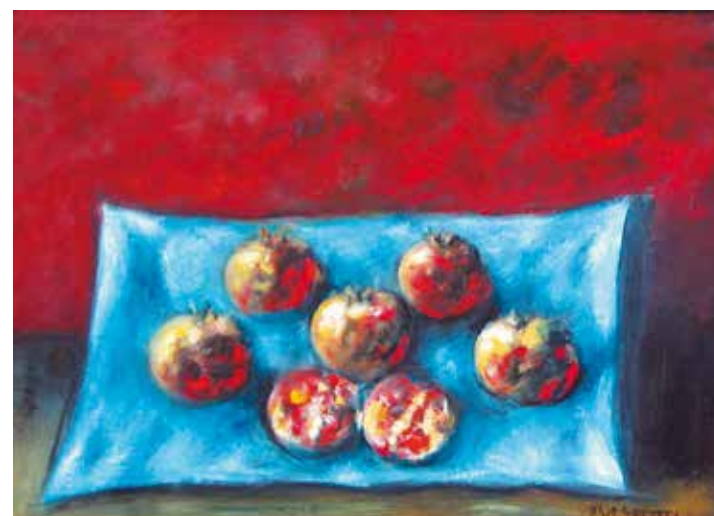
Allora si capiscono anche i suoi paesaggi continuamente imbronciati, nei quali luce ed ombra si contendono il predominio su lembi di terra corrosi dal mare (ma sarà poi il mare o è il simbolo figurato del mistero della vita?).

E le distese con orizzonti che sembrano non finire mai improntate a minimali tonalità con residui fossili ambigui: retaggio di un passato lontano od attualità cosmogonica?

E le nature morte, plastiche nelle loro evidenze materiche, ma inesorabilmente destinate a corrompersi nel giro di pochi giorni.

Per non parlare dei muri. Qui il tempo consuma l'opera dell'uomo, la sgretola, la corrompe mostrandone i limiti, ma sotto l'apparenza della superficie, ecco affiorare una verità diversa.

L'insistente ricerca di Alberti è in realtà solo un continuo chiedersi cosa sia l'uomo ed aspettare una risposta che forse non arriverà mai.





# CARROZZERIA VISCARDI

si prende cura della tua auto

La nostra esperienza ci consente di lavorare ogni giorno con **auto private** a seguito di sinistri ordinari,  
ma anche con **vetture “stile”** e finiture di eccellenza



**CARROZZERIA  
VISCARDI  
SINCE 1955**

- convenzioni con tutte le compagnie assicurative
- auto di cortesia gratuita durante la riparazione
- qualità e tempi di lavorazione garantiti
- possibilità di ritiro e riconsegna a domicilio dell'auto
- sconti affiliati CRAL



**REALE  
MUTUA**  
ASSICURAZIONI  
**Agenzia di Varese**  
Carrozzeria fiduciaria

Fornitore  
Ufficiale  
2012





# Il circolo della bontà

A CURA DI FABIO BOMBAGLIO

Giovedì 23 gennaio 1930 il Comm. Ermenegildo Trolli, Presidente del Calzaturificio di Varese, intratteneva i consoci del Rotary Club Varese riferendo sulla costruzione del Padiglione Macchi annesso all'Ospedale di Circolo, in esecuzione delle ultime volontà del Rag. Silvio Macchi che, con la consorte Emma Zonda, tanto donò a Varese. Il Notaio Vincenzo Castelletti, esecutore testamentario, confermava che, pur attraverso mille difficoltà di carattere burocratico e di interpretazione normativa, la volontà del testatore era stata attuata nel modo migliore.

È solo un episodio della lunga storia d'amore che ha legato i Varesini al loro Ospedale che si è tradotta in grandi donazioni di famiglie industriali (Dansi, Cattaneo, Bassani), in contributi di competenza da parte dei ceti professionali cittadini o in donazioni minori –ma non per questo meno preziose– di anonimi cittadini come nell'opera appassionata di tanti volontari e volontarie.

Il 16 novembre 2011, con atto del Notaio Carlo Giani, si sia costituita la Fondazione, così come l'ha battezzata Gavino Sanna, "Il Circolo della bontà" che ha lo scopo principale di rinsaldare e sviluppare i legami di attenzione tra le comunità residenti nel territorio di competenza dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo-Fondazione Macchi" e l'istituzione Ospedaliera. Lo Statuto prevede, a fianco degli altri Organi deputati ad amministrare la Fondazione, un Comitato dei Garanti (Paola Bassani ved Valcavi, Achille Babini Cattaneo, Giuseppe Zamberletti, Ermanno Montoli, Giulio Nidoli, Dante Trombetta e Giovanni Binaghi) che ha il compito di garantire la coerenza dell'azione della Fondazione con i fini statutari, cioè di dire la sua qualora ravvisi atti o politiche gestionali che possano apparire in contrasto con lo scopo di cui si è detto.

Nei documenti della neonata Fondazione si parla di Ospedali perché dell'Azienda Ospedaliera fanno parte, oltre l'Ospedale di

Circolo di Varese, anche i presidi territoriali di Varese (Ospedale del Ponte e Ospedale di Cuasso al Monte) e del Verbano (Ospedale di Luino e Ospedale di Cittiglio) e proprio all'Ospedale di Luino è stata localizzata la donazione di televisori al reparto dialisi che rappresenta la prima iniziativa. È prossimo l'inizio dell'attività del servizio bibliotecario per i degenti ed entro qualche mese dovrebbe realizzarsi la partecipazione ad un progetto regionale per l'accompagnamento di disabili psichici che necessitino di accertamenti diagnostici.

Tante altre ce ne saranno ma sempre con il comune denominatore di coinvolgere persone, enti o associazioni per rinsaldare un legame antico e per ricordare che abbiamo strutture sanitarie di eccellenza sotto ogni profilo.

Una Fondazione che nasce per valorizzare quello che c'è già: forse anche per questo quando il Presidente Gianni Sparta iniziò a sondare le possibili adesioni, i primi a farsi avanti sono stati i dipendenti dell'Ospedale di Circolo che, tramite il loro C.R.A.L., hanno sottoscritto una quota tutt'altro che simbolica del patrimonio iniziale.

Cosa può attendersi chi versa un certo importo divenendo socio della Fondazione?

Certamente non un reddito ma la partecipazione ad un'operazione culturale e civile di ampio respiro che potrà tradursi in offerta di possibilità formative a giovani medici o paramedici, nell'attenzione a tecniche di comunicazione, in agevolazioni a familiari che assistano degenti e in altre iniziative di umanizzazione dell'assistenza così come nel supporto ad attività di ricerca che coinvolgano la comunità scientifica.

È un cammino appena iniziato, che si propone come ricco di opportunità e che prende le mosse dal ricordare che i primi indicatori di civiltà di un sito sono l'Ospedale e il Tribunale: e ci sarà ben un motivo se chi inizia da lì l'osservazione di una città o di una regione non sbaglia quasi mai nel suo giudizio complessivo.





**Farvi sorridere  
è la nostra missione!**



**L'EQUIPE DEL SORRISO**  
**CENTRO DENTALE LOW COST**

Dir. San.: Dr. Alberto Giordano

KREATIVA - (VA)

**UN GRANDE CENTRO ODONTOIATRICO DI OLTRE 400mq  
CON STAFF MEDICO ITALIANO DI ELEVATO PROFILO PROFESSIONALE**



**PRIMA VISITA CON ORTOPANTOMOGRAMMA GRATUITA**  
**TUTTI I MATERIALI USATI SONO DI ALTA QUALITA' E CERTIFICATI**



**V.le Europa, 94 - 21100 Varese - Tel. 0332 240063 - Fax 0332 835244**  
**info@lequipedelsorriso.it - www.lequipedelsorriso.it**





# Il senso della Strada

A CURA DI CRISTINA COPPA

*“Ti dedico un giro di giostra tra le vette dell’Annapurna per tutti i desideri desiderati e non ancora sfiorati, per ogni vertigine folle tra i passi di danza di questa vita ...” (Mu Ainus, 2012)*

Il senso della Strada è racchiuso nel tempo che passiamo a percorrerla, è la gente che sfioriamo per pochi istanti, è la fatica che vi dedichiamo e che ce la fa diventare unica. **La bellezza del sentiero che si snoda intorno al Santuario dell’Annapurna sono le pietre che lo compongono, disegno di un’architettura che parla del tempo, dell’amore e degli uomini.** Questo senso finisce nei miei occhi che traggono le distanze percorse e da percorrere, e così viandante, per la prima volta in questa vita, mi ritrovo a vivere il senso del cammino, l’avvicinamento, l’incontro e la speranza per la meta da raggiungere... Cielo blu e sole per le vette velate nella loro distanza, contrasti di riverberi e muschio per i miei passi. E’ una forza che sembra senza fine quella che mi circonda in questo viaggio tutto da inventare. Questo cammino è un po’ come la vita che mi scorre tra le mani, salite e discese tra sole e sale, tra luce ed oscurità, nessuna scissione precisa, nessun limite che indichi il termine della prima e l’inizio della seconda, perché come compagne inseparabili me le ritrovo accanto e mentre una cammina al mio fianco l’altra mi corre incontro sorprendendomi. Passo dopo passo i portatori alle mie spalle seguono la mia danza facendola loro ed il mio bagaglio di nuvole e sole acquista il sapore della magia, e così mentre lo sforzo mi apre gli occhi e scuote il cuore attaccata alla pelle mi rimane solo l’essenziale, perché persino l’anima si fa piccola nel suo farsi bella. Non c’è limite, non c’è confine in questo avanzare, se non l’orizzonte che si sposta nei miei occhi... è per questo che quando il tempo sembra essere ormai concluso ed i giochi finiti,

sulla scia di una speranza, di un’idea, o di un innamoramento tutto può ricominciare, al di là di ogni possibilità e di ogni stanchezza. Può essere, infatti, solo un gesto d’amore quello che ci fa lasciare il fuoco appena acceso, la favola appena iniziata per rimettersi in cammino con gli occhi fissi al cielo. E’ la dedizione e la fedeltà che deriva da quel gesto che ci fa proseguire, per ritrovare in un semplice moto d’affetto o in una tenerezza, un pensiero dedicato in grado di barattare per un sorriso tutto il gelo e la fatica del mondo. **Deurali**, punto di una mappa e geografia del cuore, **è una casa in pietra affacciata su una valle, sosta prima della partenza per il campo base del Macchapucchre e punto di arrivo dei miei pensieri in volo.** Luce radente per questo tramonto sospeso che invade il mio sguardo, disegnando i profili della valle ai miei piedi. Gelo pungente per questa sera che inizia, per questo luogo che sembra in bilico sulla vetta del mondo. Questo spazio fuori dal tempo è una tavola di legno, una finestra azzurra e l’invenzione di un sogno, è il desiderio di una meta da raggiungere e la forma dell’Attesa. E’ una musica che cuce brandelli di speranza e preghiere consunte al vento alla mia voglia di vedere il mondo e di aprire il cuore, è ciò che mi sfiora le mani e mi strappa sorrisi, e mi regala la gioia di scoprire che la vita non è un semplice miraggio ma solo un incontro promesso in attesa che il tempo lo realizzi. In questo luogo lontano dal mondo, dove al gelo e alla solitudine del silenzio basta un gesto per ascoltare la vita che ci passa accanto, dove è sufficiente una coperta, una sedia e un po’ di luce per essere grati alla notte che tarda ad arrivare e per trovare parole che scaldino il cuore, io scendo da questa vetta un istante per portarti in regalo un bagaglio leggero di luce perché le tue corse nei prati, i tuoi sogni felici e le tue illusioni rimangano, ancora una volta, intatti...



Ovunque 2012

Studio Arch. Maria Cristina Coppa - Progettazione d'interni





**MORANDI TOUR**  
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour  
via Dandolo, 1 - 21100 Varese  
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627  
info@moranditour.it





# Il turismo decolla quando si ama la propria terra

A CURA DI PAOLA DELLA CHIESA



È noto che promuovere turisticamente il territorio, in gergo “fare marketing territoriale”, significhi impostare quelle azioni e quelle politiche che mirano a sottolineare e a “vendere” anche i beni e i servizi offerti dal contesto

di riferimento non solo dal punto di vista strettamente turistico ma anche da quello legato alle risorse intellettuali, sociali, culturali ed economiche. Nell'edizione 2012 della BIT (Borsa Internazionale del Turismo di Milano), l'Agenzia del Turismo ha, tra l'altro, proposto ai visitatori le nuove brochure “blue green” di promozione del Varesotto. Un'operazione di marketing ovviamente irrinunciabile ma che non ha riguardato solo l'aggiornamento attraverso la nuova e accattivante veste grafica del materiale distribuito, quanto la collaborazione con gli studenti dell'istituto linguistico Manzoni che ne hanno curato la traduzione in più lingue e con quelli dell'ITPA Casula che lo hanno proposto ai visitatori della Borsa del Turismo. Questo coinvolgimento delle nuove generazioni non è un aspetto di poco conto. Infatti, non si andrebbe molto lontano se ci si limitasse a distribuire del buon materiale senza un corpo sociale che condivida con azioni concrete, con passione e con instancabile entusiasmo il rilancio del territorio di appartenenza. Se gli alberghi, i ristoranti, i B&B, i settori commerciali, ecc. non proponessero prodotti e servizi di qualità non potremmo convincere i turisti che qui si sta bene e che “a Varese un giorno non basta” per apprezzare le nostre peculiarità. Se non promuovessimo tra i nostri concittadini una “cultura” del turismo, se soprattutto non preparassimo le nuove generazioni ad amare e a tutelare il proprio territorio non saremmo in grado di sostenere quel principio basilare del Marketing territoriale che prevede la sinergia tra tutte le articolazioni di un'organizzazione complessa fatta di risorse naturali, di economia, di cultura ma soprattutto di uomini e donne che amano la propria terra.

## TOURISM TAKES OFF WHEN YOU HAVE LOVE FOR YOUR LAND

It's well known that promoting a territory, technically speaking doing the so called “territorial marketing”, means organizing and developing all those actions and strategies that combine, from a tourism perspective, products and services together with social, cultural and economic resources. During 2012 BIT (Borsa Internazionale del Turismo) in Milan, the Agenzia del Turismo has proposed to all the visitors the new “blue green” Varese province brochures: a marketing activity that has not been just an update through new graphics and texts of the previous promotion material, but also the result of a strong cooperation with many students of the Languages School Manzoni of Varese for the texts translation in several languages and with the students of ITPA Casula of Varese for the distribution to the public in the exhibition.

Working together with the new generations is something that brings added value. It is not just a matter of having high quality promotion brochures created and distributed with the support of young people, it's something more. It's organizing and sharing this activity with those who, by chance, have the deep passion to do it... to promote their land with real enthusiasm. In addition to this, for a perfect “territorial marketing” together with promotion, it's important that also the commercial activities, the hotels, the restaurants, the B&B etc. in proposing their high level quality products and services play the crucial role to convince the tourists that “In Varese one day is not enough”.

Having said that if we don't start to create and promote the “tourism culture” within all province citizens and in particular with young people, we will never be able to sustain the basic topic of the “Territorial Marketing” that is the synergy between all the elements from the natural and cultural to the economical resources together with men and women that, first of all, love their land.





©Design by PAG, Maastricht

**WE CARE!**  
**PARTNERS PER LA VITA**

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - [www.fito-consult.it](http://www.fito-consult.it)  
Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990





# Strawberry fields

A CURA DI DANIELE ZANZI

“*Strawberry fields for ever - Campi di fragola per sempre*”, così cantavano i Beatles negli anni '60. Campi di fragola per sempre, per tutti e ovunque: il motivetto **ben si adatterebbe allo scellerato disboscamento avvenuto lo scorso mese di gennaio su un ampio appezzamento collinare del Monte Bernasco per lasciar posto, si dice, a un bel campo di fragole e a un frutteto terrazzato.** Una delle posizioni più incantevoli ed ambite paesaggisticamente del Comune di Varese, un balcone sui laghi e sulla catena del Monte Rosa, classificata dal Piano Regolatore **come area boschiva e quindi non edificabile**, di colpo distrutta per far posto ad un frutteto e a un campo di fragole. **Incredibile, ma vero!:** roba da finire direttamente su *Striscia la notizia!* L'accaduto, ma soprattutto la visione dello scempio perpetrato, ha lasciato basita la gran parte dei varesini, almeno quella maggioranza che non si identifica nel “*partito del cemento*”, **tanto potente e presente -ahimè!-** nella odierna realtà bosina. Ma chi si vuole prendere in giro?. “**A pensare male si fa peccato, ma spesso ci si azzecca**”: affermava un noto personaggio politico italiano; e sì, perché c'è il concreto sospetto che **alle fragole seguiranno poi, in un futuro non tanto lontano, anche delle belle ville con vista mozzafiato sugli infuocati tramonti prealpini.** E così un bel bosco inedificabile, diventerà per incanto un bel terreno con volumetria da sfruttare, **centuplicando il proprio valore commerciale.** Ma se anche così non fosse, c'è da chiedersi perché un bosco debba essere trasformato in un campo di fragole, su di un terreno in forte pendenza dove evidentemente le pratiche agricole non sono certo facilitate. Il sospetto dunque è lecito e sacrosanto, visto ciò che è accaduto e sta accadendo al nostro territorio, sventuto ai Piani attuativi d'intervento o barattato con esosi oneri d'urbanizzazione, divenuti oggi una delle principali fonti d'introito per le casse comunali. Ovviamente lo scempio è avvenuto con i necessari permessi ed autorizzazioni. La Legge – si giustificano **pilatescamente** le Autorità - lo consentiva; quindi tutti buoni e zitti! Ma solo un pazzo avrebbe potuto fare quello che è stato fatto senza le necessarie autorizzazioni! E qui sorge il primo legittimo quesito: **ma che razza di Leggi sono quelle che hanno autorizzato un simile scempio? Inutile nascondersi dietro un dito o negare verità nascoste.** Spesso, specie in campo urbanistico, abbiamo a che fare con norme surrettizie e ingannevoli; Leggi, per carità, forse buone nelle intenzioni, ma che **nella realtà si traducono in strumenti legali per devastare il paesaggio.** Basti citare cosa ha prodotto in termine di scempi edilizi la Legge Regionale sul recupero dei sottotetti o il recente “*Piano casa*”, approvato in tutta fretta nel nome del rilancio immediato dell'edilizia e dell'economia nazionale -uno scopo nobile per giustificare- lo si trova sempre - e che di fatto si traduce molte volte in un bel regalo alla speculazione edilizia. Anche per il Monte Bernasco ci si è appellati alla Norma che può consentire **il cambio di destinazione d'uso di un terreno.** Nel caso specifico la trasformazione di un bosco in un suolo a sfruttamento agricolo. E la competenza, trattandosi di bosco, **ricade per Legge sulla Provincia** e non sul Comune, come la logica e il buon senso invece imporrebbero. Ci troviamo così ad avere due Amministrazioni differenti competenti per il paesaggio sullo stesso territorio. **Assurdo:** alla faccia delle semplificazioni, delle uniformità di giudizi e dello

snellimento burocratico! Si è così dato via libera alla distruzione di un bosco per farne un campo di fragole. E adesso hanno un bel dire gli Enti che hanno autorizzato il taglio raso che si faranno garanti dell'attuazione del progetto, che lì ci saranno solo fragole e non ville panoramiche, ecc. **Intanto un'area boscata, l'ENNESIMA, se ne è andata e PER SEMPRE!!.** A giustificazione tecnica del taglio si porta lo stato di degrado in cui versava l'area... “*in fondo si trattava solo di un brutto bosco, non curato, non pulito, con molte piante deperite, secche e malridotte, forse anche pericolose*”. Nessuno mai, però, per decenni aveva **speso un euro** per curarlo e metterlo in sicurezza! **Che sia stata una voluta trascuratezza per trovare poi una “valida “motivazione per ottenere il permesso di taglio?** Sorge anche questo legittimo dubbio. Ma un bosco, seppur malconcio, è sempre un bosco; **a livello ecologico per le nostre città il suo peso è molto più importante di un qualsiasi giardino storico artefatto, di cui Varese è tanto ricca.** Per formarsi non ci mette un'estate come fanno le fragole che si piantano e in sei mesi danno il frutto e poi via. Un bosco deve crescere, fortificarsi, espandersi, divenire maturo, produrre novellame che sostituirà il vecchio, lasciare spazio ad arbusti e fiori primaverili e autunnali, offrire alloggio e rifugio per la fauna, grande e piccola. **Insomma un bosco per diventare tale ci mette 100 anni, non un anno.** E quando lo si distrugge, **si butta via in un amen un secolo** di vita pulsante, di storia, di fatiche. Un tempo per ogni nato si piantavano dieci castagni che avrebbero alimentato in futuro la famiglia del neonato; è così che i nostri monti brulli, le nostre anonime colline sono diventate i boschi che ci circondano e ci abbracciano, che ci allietano e che costituiscono la spina dorsale del nostro bel paesaggio prealpino. Poi arriva qualcuno che giudica il bosco brutto, degradato... “*che ci fa questo sconcio in questo bel quartiere residenziale?*” e ne autorizza la distruzione; **la si chiama però cambio d'uso**... termine -come si conviene all'odierna società - delicato, tecnico, da manuale dei geometri, che non disturba, che semplicemente assimila una connessione vivente, qual è un bosco, al cambio d'abito. “Insomma perché mai si protesta?”: si chiedono sorpresi i nostri Amministratori; al posto dei castagni, dei frassini, degli aceri di monte, dei ciliegi selvatici ci saranno tante belle fragole; **sempre di vegetali si tratta! E invece no! W le proteste e le prese di posizione, civili naturalmente. Giusti e sacrosanti** i timori dei residenti, specie di quelli a valle del declivio disboscato, che si interrogano sui futuri, probabili dissesti idrogeologici che l'area subirà. In fondo non ci vuole un agronomo o un forestale per capire che le radici delle fragole sono diverse da quelle di un faggio o di una robinia! **Giusta e sacrosanta** l'indignazione di chi si vede privato di uno spazio naturale dove era bello osservare le stagioni che cambiavano con il mutare del fogliame, dove era bello ascoltare l'usignolo o la civetta con il ticchettio del picchio al mattino o da dove, con sorpresa, si vedevano uscire un riccio o una lepre. **Giusto indignarsi** a voce alta e forte perché questo scempio sia **FINALMENTE L'ULTIMO! L'indignazione, la protesta, la voce alta e forte talvolta sono salutari e necessari;** chi non le esprime o è complice o è preda dell'indifferenza, uno dei peggiori mali che l'odierna Società ci ha regalato. Seneca scrisse “*È capace di indignazione solo chi coltiva la speranza*”.



# LA VOCAZIONE DI VIAGGIARE



**“Chi ha mai detto che l’anima di un giramondo debba essere per forza inquieta? Al massimo, è solo curiosa”.**

Per viaggiare non è necessario percorrere infinite distanze o starsene in giro per il mondo per settimane, il viaggio è uno stato dell’anima, si può viaggiare anche nel bosco dietro casa o anche addirittura solo con la fantasia, sulla propria amaca; si

può viaggiare da soli o in comitiva, di corsa per vedere tutto o lentissimi per godere l’attimo, ma **il potersi ritagliare il giusto spazio di ascoltare la propria gioia interiore è un diritto sacrosanto di ognuno di noi.**



Il fatto di vedere,  
immaginare, scoprire mondi  
nuovi ci rende liberi e ci fa  
imparare, il potere osservare  
il mondo con gli occhi  
curiosi di un bambino, che  
è più o meno nascosto in  
ognuno di noi, ci fa capire  
che, come i bambini, è bello  
meravigliarsi, apprendere,  
scoprire, crescere.  
Non serve spendere una cifra  
esorbitante o avere sempre e



solo le persone giuste o trovare l'offerta migliore per spendere il 20% in meno del vicino di ombrellone, oddio magari aiuta, ma immaginiamoci che un fauno della foresta ci proponga un pozione magica che per un piccolo periodo determinato di tempo ci porti completamente fuori dal quotidiano e ci proponga di "viaggiare", non confondiamoci ovviamente con sciocchi paragoni, ma pensiamo subito **al momento nobile del viaggiare: sinonimo di conoscere, crescere, saziare la nostra anima di quanto di più nobile si possa fare, per sant'Agostino la vita è un libro e chi non viaggia ne può leggere solo una pagina!**

Non vi è mai capitato di ascoltare racconti di viaggi fantastici e, socchiudendo gli occhi di immergervi in quel mondo, di leggere storie di mondi lontani o più semplicemente ammirare un documentario di Angela o ancora, meglio di tutto, immaginare la Patagonia senza esservi mai stati?

Come dicevamo poco prima non serve fare il giro del mondo in 3 mesi, un viaggio è una gita della domenica pomeriggio al Sacro Monte, una curiosata ai quadri di van Ghogh a Genova, respirare la brezza primaverile dentro l'Arena di Verona ascoltando la Traviata, andare a pranzare nelle langhe, vedere le moto GP al Mugello, salire sulle torri in costruzione della Sagrada Familia, così come attraversare il Nepal in autostop, l'India in canoa o avventurarsi in auto per l'Anatolia e mille altre, come diversamente è ritrovarsi a raccontare esperienze e sensazioni a immaginare tutto ciò che è appena al di fuori dal ristretto raggio visivo.



**Viaggiare è una vocazione, ma non riservata a pochi eletti, una vocazione che ognuno di noi a suo modo ha, chi più e chi meno, in svariati differenti modi di manifestarsi, ma che fa parte indiscutibilmente del bisogno umano di conoscere.**

**Il viaggio è uno stato mentale** ed è semplicemente fantastico pensare prima al perché e poi al dove, in ultima battuta al come, ma per questo **e per tutti i consigli del caso c'è sempre, fortunatamente, Moranditour!**



MORANDI TOUR - agenzia viaggi

Via Dandolo, 1 - 21100 Varese - Tel 0332 287146 - Fax 0332 284627 - [info@moranditour.it](mailto:info@moranditour.it)



# DOLCE, SANO, AMERICANO.



**EDIBLE ARRANGEMENTS STORE**  
Via Carrobbio, 8 - Varese - Infoline 0332.499140



**Edible**<sup>®</sup>  
ARRANGEMENTS



# Atteggiamiento di chiusura

A CURA DI PIERO ALMIENTO - CONSULENTE DI DIREZIONE E DOCENTE IN AREA MARKETING, COMUNICAZIONE E BUSINESS DEVELOPMENT

Una saracinesca chiusa non fa rumore. La perdita di pochi posti di lavoro passa inosservata tra le notizie dei licenziamenti di massa da parte delle grandi aziende, e poi i fallimenti dei negozi ci sembrano un fatto ineluttabile considerata la crisi del piccolo commercio, che non riesce a star dietro ai ritmi imposti da centri commerciali, franchising e catene di negozi.

Nella realtà, **la chiusura di un negozio o di una piccola catena a conduzione familiare è ben più grave di quanto sembri: il personale licenziato va a ingrossare le fila dei disoccupati, ma soprattutto offre al mercato del lavoro una professionalità molto specifica, difficile da riconvertire.**

Non è l'unico problema: **si sottovaluta la "funzione sociale" dei piccoli esercizi, che da sempre forniscono un apporto importante alla vita di una comunità.** Quando un negozio chiude e non arriva un altro a rimpiazzarlo, quella porzione del territorio si svuota: la strada è meno illuminata, il passaggio di persone diminuisce e, di fatto, viene a mancare un presidio discreto del quartiere. **Nei centri abitati, i vuoti lasciati dai punti di aggregazione sono colmati da persone e attività che quasi sempre portano degrado.**

Naturalmente, i negozi indipendenti sono l'anello più debole di un settore (quello del commercio) in grave difficoltà. Non è corretto attribuire i fallimenti alla crisi economica generale: in realtà, il grande freddo portato dalla stretta dei consumi acuisce un problema ormai strutturale.

**Una delle ragioni principali che portano alla chiusura delle attività commerciali è legata alla mentalità del consumatore, che attribuisce al prezzo un'importanza preponderante.**

Per poter competere nella ferocissima battaglia sul prezzo, le società produttrici hanno agito su diverse variabili: efficienza dell'azienda, abbassamento della qualità delle materie prime o della loro lavorazione e abbattimento dei margini di guadagno. Quando poi non c'è più stata la possibilità di lavorare su questi aspetti, l'unica azione che poteva ancora dare risultati era la "disintermediazione", cioè l'eliminazione degli intermediari tra le società produttrici di beni e il cliente finale.

**Si è accorciata la filiera**, insomma: si salta l'ingrosso e si va direttamente al dettaglio, oppure **si aprono catene di negozi di proprietà. Altri, invece, si organizzano per vendere attraverso**

**internet**, approfittando dei progressi fatti su alcuni dei punti critici che rallentavano il commercio elettronico: pagamenti sicuri (anche con carte prepagate), tracciabilità e maggiore velocità delle spedizioni.

Ci sono poi **i centri e le gallerie commerciali: sempre di più, troppi.** Per dirla tutta, neppure i negozi all'interno dei centri commerciali se la passano sempre bene: il canone d'affitto è legato all'aspettativa di reddito dell'investimento immobiliare da parte della proprietà e non, come dovrebbe, alla cifra che l'attività può sopportare.

**Qualcosa possono fare, i negozi indipendenti, per avere più possibilità di restare in vita. Si può intervenire sull'aumento della professionalità, soprattutto per quel che riguarda le conoscenze di marketing, vale a dire uno dei gap principali che i negozi indipendenti hanno rispetto al commercio organizzato.**

**Una strada** da percorrere per migliorare la competitività è sicuramente quella della formazione: fidelizzazione del cliente, armonizzazione dell'offerta complessiva dei prodotti offerti, politica di prezzo (anche, non solo), calcolo delle marginalità, esposizione dei prodotti nei negozi sono alcuni dei campi in cui si può migliorare, con spese modeste.

**La questione fondamentale, però, rimane la comunicazione all'interno e all'esterno del punto vendita. Utilizzando in modo intelligente i mezzi di comunicazione a basso costo che abbiamo a disposizione, si possono ottenere eccellenti risultati.** Infine, sarebbe importante acquisire o avvalersi di alcune competenze che permettano di comprendere le potenzialità di una certa zona **in rapporto a una tipologia di prodotti o di servizi, prima di aprirvi un negozio, riducendo così i casi di tentativi temerari e inevitabilmente destinati al fallimento.**

Sul punto della formazione è necessario essere chiari: non è solo un problema di offerta formativa, che esiste e dev'essere potenziata. **Occorre anche una maggiore consapevolezza da parte dei commercianti sul fatto che i margini per una gestione istintiva dell'attività sono finiti: ora si può vincere solo grazie alla professionalità. Ma questo vale per tutti, non solo per il commercio.** ([www.pieroalmiento.it](http://www.pieroalmiento.it))



# PASSIONE D'ALTRI TEMPI

A cura di

CARROZZERIA  
**VISCARDI**  
SINCE 1955



Caro VAMS ti scrivo...

non certo per distrarmi un po', come cantava Lucio Dalla, ma per mettere su carta la stima che nutro nei tuoi confronti. Lavoro a Varese da parecchi anni, ma per una serie di circostanze, pur avendo molte cose che ci accomunano, ho avuto da poco il piacere di conoscere questa bella realtà.

Per te parlano le cose che fai, le manifestazioni che portano la tua firma. Parla chiaro la capacità con cui sai trasformare le strade quotidiane in un'eccezionale vetrina itinerante, che racconta la storia dell'auto e cattura l'attenzione dei tanti cittadini che

si fermano per ammirare gli esemplari in gara. Tanto si sa della Varese Campo dei Fiori o della Sei Giorni internazionale di moto storiche. Molto meno del grande lavoro, che rappresenta il senso profondo della vita associativa, che i tuoi soci portano avanti senza troppi proclami. Apprezzo la tua voglia di crescere, di porre nuove sfide e realizzare nuovi progetti che hanno come unico obiettivo quello di continuare a proporti come punto di riferimento concreto. Merito del tuo presidente **Angelo De Giorgi**, del vice **Alberto Cavallini** e dei tanti soci, vera anima del club.





Come ogni club che si rispetti, hai un'interessante squadra corse ricca di equipaggi eccellenti, tra i quali si evidenzia quello di Ezio Salviato, con a fianco sempre i figli Francesca e Filippo. Dei Salviato mi piace l'atmosfera che si respira a bordo e l'entusiasmo e la passione che il padre ha saputo trasmettere, contagiando tutta la sua famiglia. Caro VAMS, sei il custode della storia dell'auto e della moto, ma anche il miglior interprete del presente. Possedere un veicolo d'epoca è una passione che comporta sacrifici in termini economici e di tempo. Ed è per questo che mi ha colpito la tua volontà di creare un gruppo di service a disposizione dei soci. Sono contento di poter far parte di questo gruppo di professionisti, che fanno del proprio mestiere un'arte. In questo modo si creano contatti, si facilita lo scambio d'idee, sensazioni, racconti, esperienze, che non possono che far crescere ancor di più il già ricco bagaglio di conoscenze degli appassionati. Aver poi la "certificazione" di un club come il VAMS è motivo di soddisfazione per chi come me investe nel proprio lavoro professionalità ed emozioni. Senza questi due ingredienti l'automotive sarebbe un semplice contenitore, magari bello, ma senz'anima. E questo, caro VAMS, l'hai ben compreso.

*Alfio Emanuele*

## IL PROFILO DEL VAMS (VARESE AUTO MOTO STORICHE)

Da sempre un'idea fissa in testa: diffondere la cultura di auto e moto storiche, senza snobbare gli altri veicoli d'epoca.

Ha quasi compiuto un quarto di secolo, 23 anni per l'esattezza, e dal 2008 è federato ASI. Conta oltre 600 soci, che hanno il loro punto di riferimento al civico 2 di via Correnti a Varese. La nuova sede del club, aperta ogni lunedì dalle 21, può offrire, oltre ad una sala riunioni, anche spazi per i ritrovi conviviali, una saletta con commissari ASI, una postazione internet e una fornita biblioteca di settore. Il VAMS organizza la Varese Campo dei Fiori, la Sei giorni internazionale di moto storiche e vanta una squadra corse di ottimo livello. Da non dimenticare l'impegno solidale, che il club porta avanti da tempo e in particolare il sostegno all'associazione Ponte del Sorriso Onlus e la partecipazione al Challenge della Solidarietà, che nel 2012 vedrà sei prestigiose competizioni di auto storiche tra Lombardia ed Emilia Romagna.



**NUOVA VISCARDI S.N.C. DI EMANUELE ALFIO & C - Carrozzeria dal 1955**

Via Fior d'Alpe 10 - 21100 Varese - T. +39 0332 312532

Sito [www.nuovaviscardi.com](http://www.nuovaviscardi.com) - Email [info@nuovaviscardi.com](mailto:info@nuovaviscardi.com)

Fornitore  
Ufficiale  
2012





INTERNET WIRELESS VELOCE



# eolo

Internet dove gli altri non arrivano

Vuoi navigare veloce, senza limiti di tempo, a un prezzo mozzafiato?

## Scopri EOLO10

- » Velocità downstream: fino a **10Mb/s\***
- » Velocità upstream: fino a **1Mb/s\***
- » Costo di installazione: **gratuito**
- » Costo di attivazione: **150,00 euro + IVA**
- » Canone mensile: **19,50 euro + IVA**

In più, EOLO10 ti regala EOLOVoce (VoIP), senza limiti di tempo.

Verifica la copertura sul sito [www.eolo.it](http://www.eolo.it).





# Alimenti sicuri? Conservare è meglio che preparare

A CURA DI VALERIO SARTI

Il successo, o meglio il gradimento, di un piatto è il risultato di molte componenti che si intrecciano e si armonizzano esattamente come gli strumenti musicali di un'opera lirica sensazionale. Quali sono gli strumenti musicali degli alimenti? Innanzitutto è intuitivo che per preparare al meglio un alimento è importante saperlo cucinare; questo implica più concretamente dosare i giusti ingredienti, modulare i tempi e le temperature di cottura piuttosto che guarnire al meglio il piatto per renderlo invitante. **Un cuoco di successo, o un aspirante tale, oggi però non può più trascurare l'importanza della conservazione degli alimenti.** Un'impropria conservazione infatti genera una serie di criticità **a volte impercettibili ma nocive altre volte evidenti ma innocue.** Ad esempio il piatto più importante della cucina italiana è la pasta che viene condita con l'olio oppure con il burro; entrambi se conservati male sono oggetto di potenziali alterazioni. In riferimento all'olio, è opportuno sapere che luce, aria e calore catalizzano una serie di reazioni di carattere ossidativo che generano radicali liberi i quali sono dei nemici molto "cattivi" nei confronti della nostra salute. Il burro non è da meno. Infatti, se contaminato con batteri oppure sottoposto a contatto con gocce di condensa, può dare adito ad irrancidimento enzimatico, che è un'altra situazione "mal digerita" dal nostro organismo. Entrando nel merito, gli effetti di una cattiva conservazione sono riconducibili al **peggioramento delle proprietà organolettiche** (ad es. il latte inacidito, il pesce che puzza di ammoniaca o le striature fluorescenti della carne), **alla riduzione della commestibilità** (ad es. il pane rafferma) **oppure del valore nutritivo** (ad es. la carne che ha perso molto liquido a seguito dello scongelamento a temperatura ambiente) ed in ultima istanza **alla riduzione del grado di salubrità** (ad es. l'arrosto o il tiramisù contaminati da batteri nocivi come la salmonella). Le alterazioni possono essere di varia natura e presentarsi singolarmente o in modo combinato. Ad esempio **le alterazioni chimiche** sono dovute a reazioni o processi indotti spontaneamente su alcuni componenti chimico-nutritivi (**proteine, vitamine, carboidrati, etc.**) dotati di reattività intrinseca oppure indotti da fattori ambientali quali l'ossigeno dell'aria, la luce o la temperatura; sono tali, ad esempio, i processi ossidativi di natura chimica indotti sui grassi come nel caso dell'olio. **Le alterazioni**

**biochimiche** invece sono dovute all'azione di enzimi o alla semplice interazione chimica fra componenti organici dell'alimento; sono tali, ad esempio, le ossidazioni di natura enzimatica come nel caso del burro. Infine **le alterazioni microbiologiche** sono dovute all'insediamento o all'incremento di una popolazione microbica che utilizza lo stesso alimento come substrato di crescita, pregiudicandone spesso la commestibilità con rischio per la salute del consumatore. A fronte di queste considerazioni, ho preparato per voi dieci importanti misure per arrivare ad una corretta conservazione degli alimenti al fine di preservare la vostra salute, di ridurre gli scarti e di mangiare alimenti più gustosi:

## **Regole generali:**

1. *Leggete attentamente le date di scadenza riportate in etichetta e non superatele mai*
2. *Cercate di lasciare gli alimenti aperti nelle dispense (gli insetti potrebbero giovare!)*

## **Prevenzione delle contaminazioni microbiche:**

3. *Dividete gli alimenti nei diversi ripiani del frigorifero secondo la classificazione: carne // pesce // verdura // latte e latticini // salumi e formaggi*
4. *Evitate di lasciare gli alimenti aperti in frigorifero: avvolgeteli in una pellicola trasparente oppure chiudeteli ermeticamente in un contenitore*

## **Controllo temperature:**

5. *Mettete gli alimenti in frigoriferi la cui temperatura non deve superare 4°C*
6. *Non scongelate mai gli alimenti a temperatura ambiente; fatelo o in frigorifero oppure direttamente in cottura*

## **Protezione da acqua/umidità:**

7. *La verdura cruda e lavata deve essere più asciutta possibile (aiutatevi anche con la carta monouso a tale scopo ma fate attenzione che sia ben pulita)*
8. *Assicuratevi che ci sia meno liquido possibile sulla base del recipiente in cui sono contenuti alimenti (più comunemente detto "essudato") oppure che vi siano gocce di condensa sul coperchio*

## **Protezione da luce ed aria:**

9. *Mettete gli alimenti al riparo dalla luce (soprattutto quelli con tanti grassi) o da fonti di calore*
10. *Ricordatevi che l'ossigeno è un "nemico" degli alimenti per cui più l'alimento resta nel suo sacchetto in condizioni sottovuoto o in atmosfera modificata meglio è per la sua qualità. Anche il pane non va d'accordo con l'ossigeno!*





# INSIEME PER TORNARE IN ALTO

## VARESE NEL CUORE S.C.R.L.

*è una società consortile creata per dare un futuro stabile e duraturo alla Pallacanestro Varese S.p.a.*

## CHI NE FA PARTE?

• AZIENDE • LIBERI PROFESSIONISTI • PRIVATI

*impegnati per 3 anni per consentire una programmazione sportiva a medio e lungo termine*

## I CONSORZIATI OGGI







# ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DEL CONSORZIO VARESE NEL CUORE

## PERCHÉ ENTRARE NEL CONSORZIO

PER VALORIZZARE  
IL TERRITORIO  
E IL SUO TESSUTO  
SOCIALE

PER SFRUTTARE NUMEROSE  
OPPORTUNITÀ DI  
COMUNICAZIONE  
E RAGGIUNGERE UN  
VASTO PUBBLICO

PER CREARE  
UNA RETE  
DI RELAZIONI  
CON LE AZIENDE  
CONSORZiate

## 3 PROFILI DI INGRESSO



**SOSTENITORI  
PLATINUM**

€ 50.000 + IVA



**SOSTENITORI  
GOLD**

€ 30.000 + IVA



**SOSTENITORI  
SILVER**

€ 10.000 + IVA

## PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTACI PRESSO:

**FIM CREDIT**  
*Mediatori Creditizi S.p.a.*  
Via Bizzozzero, 11  
21100 Varese  
Tel. 0332.235113 - int. 4  
**Dr. Michele Lo Nero**

**PALLACANESTRO VARESE**  
Piazza Monte Grappa 4  
21100 Varese  
Tel. 0332.240990  
**Dr. Marco Zamberletti**

# ENERGIA E PASSIONE E... PIÙ!



Logo verde e dinamico (che i varesini più sportivi avranno sicuramente adocchiato in un punto strategico molto vicino al loro...cuore!). Professionalità, responsabilità ed energia, letteralmente, da vendere. È la realtà di Epiù spa, guidata da Sergio Ercoli, nata all'interno dell'esperienza imprenditoriale storica del Gruppo Eusebio Energia, riconosciuto riferimento nel campo della produzione da fonti rinnovabili sin dal 2002.

Un mercato particolare, quello in cui opera la società, di cui molto si parla, ma che non sempre si conosce con la necessaria competenza. In questo contesto, **Epiù**, forte del radicamento sul territorio varesino e, insieme, mossa da obiettivi ambiziosi, **si propone alle aziende su tutto il territorio nazionale “dalla partita IVA in su” come un partner affidabile e di grande responsabilità.**

Non solo **fornitura di energia verde (elettrica total green** - in parte prodotta da Eusebio Energia, **con 25 centrali idroelettriche e un parco eolico**, in parte acquistata - e **gas naturale**) quindi, ma anche un servizio di altissima qualità con

un'assistenza ad personam ai clienti. Una filosofia che dà i suoi frutti e che le imprese riconoscono come valore aggiunto, che va dall'attenzione su misura di un consulente dedicato, alla pronta risposta del call center, a sistemi avanzati ma di semplice “usabilità” di rete informatica e mobile. Una competitività garantita dalla **ricerca di un sempre migliore rapporto qualità prezzo, e insieme di soluzioni più ampie e creative.** Ad esempio, accanto a quella che è la certificazione energetica internazionale, **Epiù offre ai suoi clienti la sicurezza di marchio ad hoc che garantisce la provenienza del kilowattora: 100% energia rinnovabile.**





Preservare l'ambiente e tutelare le generazioni di domani (ma anche di oggi): **lo sviluppo di una Cultura sostenibile è oggi una priorità assoluta.**

Una sfida per cui occorre, lo sappiamo, una mentalità nuova, una visione allargata e consapevole.

In una parola, responsabile. Epiù propone risposte dinamiche, curando, però, anche l'aspetto formativo. Alle aziende, dunque, si presenta non solo come fornitore affidabile, ma partner di un percorso più complesso, guidato da obiettivi etici ed ecologici.



Accanto a quello del risparmio energetico, l'obiettivo è quello dell'efficienza: per questo alle aziende è offerto un percorso di check up, con consigli mirati per ottimizzare processi e produzione. A riguardo, **vengono erogati i Titoli di Efficienza energetica, noti anche come Certificati Bianchi**, che, per l'azienda rappresentano il risparmio energetico e possono essere rivenduti sul mercato elettrico e del gas naturale. Esempio perfetto di quel circolo virtuoso a cui aspirare singolarmente per l'interesse comune.



Epiù "vola" a canestro, dunque, ma non solo: prestigiosa è anche la recente sponsorizzazione della gloriosa Fondazione Museo Agusta.

Per le aziende, molte delle quali marchi notissimi, come Gruppo Marzotto o Banca Popolare di Milano, la garanzia di competitività economica, di sicurezza e di eco sostenibilità. Per il territorio, altrettanta attenzione al futuro. Giocando – tanto per entrare nel tema – anche sul tema del dinamismo e del felice incontro tra passione e abilità, Epiù sostiene il Consorzio Varese nel Cuore, da un biennio alla guida di Pallacanestro Varese. Con un'idea, tra l'altro, particolarmente suggestiva, colorando con il proprio logo il centro del campo di Masnago. Di verde, naturalmente.

NOI CI SIAMO EPIÙ ENERGIA

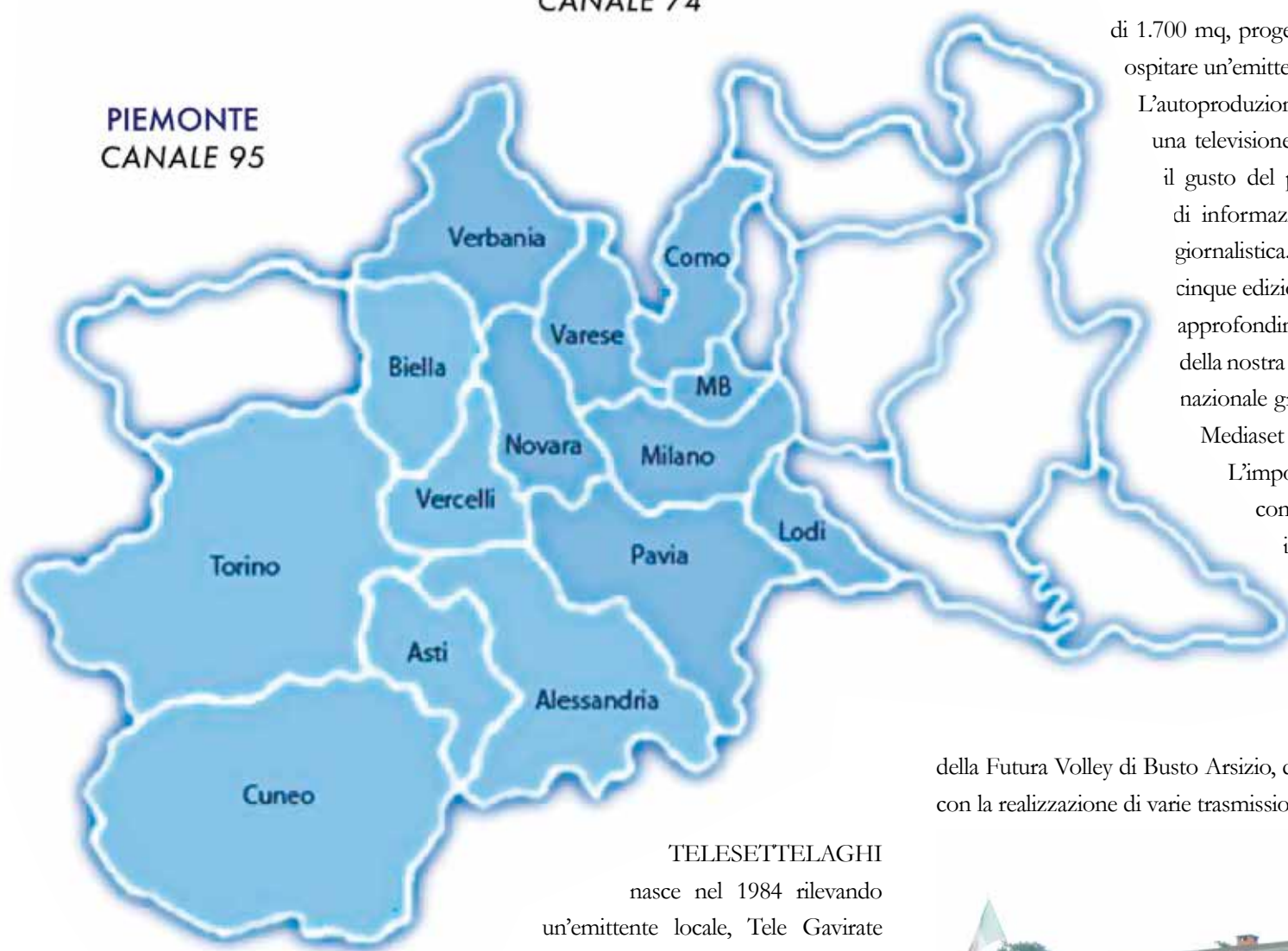
Corso XXV Aprile 1 - 21013 Gallarate VA



# TELESETTELAGHI

LOMBARDIA  
CANALE 74

PIEMONTE  
CANALE 95



TELESETTELAGHI  
nasce nel 1984 rilevando  
un'emittente locale, Tele Gavirate  
Riviera già operante dal 1979. Il  
potenziamento dell'alta frequenza tramite

l'acquisizione di nuovi impianti di irradiazione, ha determinato l'ampliamento dell'area di copertura, ed oggi, TELESETTELAGHI diffonde il proprio segnale in 6 province nella Regione Lombardia e in tutta la Regione Piemonte.

La sede commerciale ed operativa si trova a Gavirate in provincia di Varese, facilmente raggiungibile tramite la SP1 Del Chiostro, a poca distanza dall'uscita per i laghi dell'Autostrada A8. Gli studi si trovano all'interno di una nuova e modernissima struttura

di 1.700 mq, progettata ad hoc con tutti gli accorgimenti tecnici per ospitare un'emittente televisiva.

L'autoproduzione è il biglietto da visita di TELESETTELAGHI, una televisione generalista e di qualità, che ha sempre rispettato il gusto del pubblico. Il palinsesto presenta un'ampia offerta di informazione e cultura; grazie ad una quotata redazione giornalistica. TELESETTELAGHI trasmette quotidianamente cinque edizioni del Telegiornale oltre a numerosi programmi di approfondimento a carattere socio-culturale. La professionalità della nostra redazione giornalistica è riconosciuta anche a livello nazionale grazie alle collaborazioni con Sky TG 24, i notiziari Mediaset e LA7 oltre che con altre realtà regionali.

L'importanza della propria funzione informativa è poi confermata dai telespettatori che considerano la nostra informazione un punto di riferimento importante grazie alla qualità e imparzialità dei servizi giornalistici.

Grande spazio è poi riservato allo sport con la trasmissione in esclusiva degli incontri di Campionato di Pallavolo Femminile di serie A1 della Futura Volley di Busto Arsizio, dei campionati di Basket e di Calcio dilettantistici e con la realizzazione di varie trasmissioni sportive di approfondimento. La collaborazione







con numerosi Enti Locali e Regionali, con i quali vengono realizzati programmi istituzionali, conferisce a TELESETTELAGHI un'importanza strategica rilevante nel panorama dell'Emittenza Locale. Gli investimenti si direzionano ora allo sviluppo delle infrastrutture quale condizione per favorire la competitività del sistema delle comunicazioni e per garantire il più ampio accesso ai contenuti.



TELESETTELAGHI è visibile sul canale 74 del telecomando nelle province di Varese, Como, Milano, MonzaBrianza, Pavia, Lodi, Novara e VCO e sul canale 95 nelle restanti province del Piemonte.

## I nostri programmi

**TG7:** cinque edizioni giornaliere. Direttore di testata Monica Terzaghi.

**SETTE PIÙ:** settimanale di approfondimento del TG7: cronaca, inchieste, attualità, dibattiti, musica, teatro, storia, curato da Mauro Cento.

**IL COCCIO:** rubrica di opinione condotta dal Prof. Robertino Ghiringhelli.

**CUNTA SU:** usi, costumi, tradizioni, poesia, letteratura e arte della Lombardia.

**APRIREGIONE:** settimanale di informazione sulle attività del Presidente, della Giunta e del Consiglio della Regione Lombardia.

**LOMBARDIA EUROPA:** programma di informazione in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia;

**PROVINCIA DI VARESE INFORMA:** trasmissione istituzionale di informazione della Provincia di Varese.

**COMUNES:** trasmissione Istituzionale di informazione del Comune di Varese.

**LA PAGINA:** trasmissione istituzionale di informazione del Comune di Besozzo (VA).

**UNA VOCE A CHI NON L'HA:** trasmissione istituzionale a cura di FNP-CISL Varese.

**LA SCIUERA:** natura, mestieri, tradizioni tra laghi e monti a cura della Provincia del VCO.

**NOVARA OLTRE:** trasmissione Istituzionale a cura della Provincia di Novara.

**ANCE:** la voce dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili della Provincia di Varese condotta da Lorenzo Crespi.

**AGRIPREALPI:** rubrica televisiva a cura dell'Unione Provinciale Agricoltori di Varese condotta da Giorgio Stabilini.

**PREALPI SERVIZI: ACQUA E AMBIENTE:** settimanale di informazione per la tutela dell'ambiente, il risanamento e la depurazione dell'acqua nella provincia di Varese.

**PALLAVOLO SERIE A1 FEMMINILE:** trasmissione settimanale degli incontri di campionato di Serie A della Futura Volley – Busto Arsizio.

**CAMPIONATI DI BASKET:** trasmissione di partite di Basket dei campionati Minori maschili.

**CALCIO DILETTANTI:** trasmissione integrale di partite di Calcio.

**BASKETBALL:** rubrica settimanale di Basket condotta in studio da Davide Gardini e Giuseppe Sciascia, con la partecipazione di Gianni Corsolini.

**L'ORA DEL GOOL:** rubrica sportiva di Calcio, doppia edizione settimanale condotta in studio da Claudio Ossola.

**JUST SPORT NOTHIN' MORE:** settimanale di informazione sportiva e "nothin' more". Risultati, servizi e interviste sulle gare disputate nel fine settimana.  
e molto altro....

TELESETTELAGHI s.r.l

Viale Ticino N.3 21026 Gavirate (Va) - Via Rovera N.26 21026 Gavirate (Va)

TEL. 0332 747888 - 0332 745199 - 0332 742559 - 0332 742560

FAX 0332 747970 - 0332 734753

info@telesettelaghi.it - www.telesettelaghi.it





dal 1919  
LONATI BAGNI



Il bagno creato  
intorno a te...

[www.lonatibagni.it](http://www.lonatibagni.it)



ARREDAMENTO BAGNO . ACCESSORI . RISTRUTTURAZIONI COMPLETE . PROGETTAZIONE GRATUITA

Rivenditore specializzato:

**bonqo**

**teuco**

**Rapsel**

**simas**

**Devon & Devon**

**millou**

**Intuzi**

**MO  
AB  
80**

**DURAVIT**

**megius**

**FLAMINIA**

**newform**

**ARTELINEA**

**COLOMBO**

LONATI MARIO & FIGLIO SRL Piazza Motta, 8 . 21100 Varese . Tel +39 0332 288496 . Fax +39 0332 238169 . [lonati@lonatibagni.it](mailto:lonati@lonatibagni.it)





# Monsieur e il baciamento

A CURA DI CARLO ZICHITTELLA



Come non restare affascinati da quel piccolo gesto così carico di sensualità e garbo che racchiude in sé devozione alla grazia e alla bellezza, in una sola parola, al Femmineo?

**Emblema della galanteria e arma del seduttore: voilà il baciamento.** Nato in epoca feudale baciare la mano – o più precisamente, l'anello – era l'atto simbolico col quale il vassallo giurava fedeltà e sottomissione al suo signore. Nel diciottesimo secolo esso diventa l'ossequio di prammatica al regno immobile delle forme.

Anche se non accade di frequente, **sarà la donna ad offrire con nonchalance la mano mostrando il dorso e l'uomo a raccoglierla seco.** La regola vuole che le labbra **sffiorino** appena la mano di poco sollevata, **una cosa sottilissima che deve dare l'impressione di un bacio leggero** senza che vi sia contatto. Se ad eseguirlo è un militare, darà un sonoro colpo di tacco mentre chinerà la testa.

Gli antichi manuali di galateo vietavano di baciare una mano inguantata e, in nessun caso, se vi foste trovati all'aperto o in un luogo pubblico, dal momento che il Gentiluomo faceva un accenno d'inchino in segno di saluto. **A "complicare" il tutto vi era la prescrizione che alle signore nubili bisognasse baciare la mano sinistra.**

Orbene, non essendo intervenuto nessuno *ius superveniens*, che fare allora se per distrazione la gentil donzella vi dovesse porgere la mano sbagliata? **Vi rassicuro subito dicendovi che la dottrina sul punto è alquanto divisa.** Quella più conservatrice sostiene che giammai bacerete la mano destra ad una signorina – pena la denuncia per "esercizio maldestro di baciamento"!

Di contrario avviso altra autorevole dottrina. **Nel dubbio, infischiatevene e baciatele entrambe a profusione!**

**Non è un gesto che si improvvisa** ma – piuttosto – un passo di danza calibrato al millimetro che, se fatto con naturalezza, **sarà in grado d'aprire i cuori di molte donne.**

Per prender confidenza ed evitare *gaffes* imperdonabili chiedete alla vostra compagna, o a vostra madre o, perché no, ad una cara amica di applicarvi. State certi che vi saranno complici entusiaste e consulenti attentissime, poiché sanno che stanno adoperandosi per il bene della loro categoria.

E se siete un po' titubanti tra l'osare e il non osare ricordate, cari Gentiluomini, che questo piccolo gesto potrà essere un ottimo inizio per una futura relazione; **esso infatti vi permetterà**, come dicono i francesi, **«di fiutare la qualità della carne»...**



# COME TI TRASFORMO LA CASA? VOGLIA DI NUOVO, FIRMATA ELLEPI



Ellepi Arredamenti di Varese.

Con un poco di zucchero...come insegnava Mary Poppins. Provate a pensare se la stessa cosa si potesse fare per la ristrutturazione di tutta la casa: chiudere gli occhi, immaginarla, schioccare le dita e ritrovarla esattamente

come piace a voi. Trasformare la propria abitazione. Secondo nuove esigenze e desideri, sulla base di un'esperienza maturata e di un nucleo cresciuto, dei cambiamenti dentro e fuori le mura domestiche. Voglia e bisogno di cambiamento, quindi. In realtà, però, si sa, ci sono decisioni da prendere, budget da affrontare, tempi (e relativo stress) da preventivare. Non frenate l'entusiasmo. Se l'idea vi solletica, il suggerimento è quello di affidarvi ad un esperto che ve la trasformi, sostituendo al poco di zucchero esperienza, professionalità e innata capacità di coniugare il vostro gusto e funzionalità innovativa. Niente scene da film o sogni, dunque: in queste pagine vi accompagniamo in un viaggio reale nel rinnovamento. A guidarci, tra le sorprese, **Massimiliano Lapicciarella**, grazie ad un affascinante e sorprendente total restyling firmato da **Ellepi Arredamenti di Varese**.





Appartamento milanese: perfetto esempio di quanto l'ambientazione domestica sia lo specchio di chi vi abita. **Dieci anni di vita**, di esperienze, di arricchimento: la famiglia si trasforma, esigenze e gusti mutano e **la casa, prima abito ideale, non è più su misura. Occorre l'intervento di un sarto**, che intuisca i gusti e, **con un'ottima conoscenza di materiali e forme attuali**, confezioni un nuovo elegante vestito, che sia, in una parola, perfetto.



Spazi ampi, fluidità di linee e materiali, colori chiari, a partire dal parquet in rovere spazzolato, coerenza tra gli spazi principali e di servizio.



Le scelte della squadra di Ellepi favoriscono la massima valorizzazione dei dettagli d'arredo, come una perfetta cornice.





Trionfa la luce, in un sapiente gioco tra naturale e artificiale, studiato con la collaborazione del **varesino Fabrizio Nicora**.



Tra aspetto decorativo e funzione, largo alla domotica: soluzioni altamente tecnologiche per semplificare e arricchire la vita, integrazione massima (dall'impianto audio video alle

luci, alla climatizzazione top, dalla porta blindata agli elettrodomestici, tutto è in rete) e massima intuitività.





Cuore della casa, la cucina è spesso l'ambiente che la rappresenta al meglio: qui scelte di design sfiziose, soluzioni insieme ardite e piacevoli accompagnano prestazioni altamente professionali di tutti gli elettrodomestici.







Il tocco del professionista nel ridisegnare un interno è senza dubbio un valore aggiunto. Non una proposta di singoli elementi di arredo bensì un progetto che tenga presente i desideri del cliente e le proposte del mercato in un armonioso incontro tra estetica e funzionalità, tra scelte stilose e obiettivo prioritario per chi vi abiterà: “sentirsi a casa”.



I bagni al femminile e al maschile, con una chicca da notare: doccia bagno turco in corian, elegantissima e senza spigoli per una privatissima oasi di benessere a casa propria.

**Da marzo a settembre: un progetto di cambiamento totale non implica dunque tempi biblici. Ovviamente, sottolinea Lapicciarella, conta la serietà di una squadra di professionisti scelti e fidati.**





**Largo alla passione per l'arte: un percorso di ricerca e personalizzazione in cui spiccano le creazioni emozionali del "nostro" l'artista Andrea Albanese, che a volte possono nascondere una funzione inedita, come nel caso della porta scorrevole che protegge un vano di servizio. "Accostiamo volutamente la ricerca per il dettaglio altamente tecnologico al gusto per il bello: un incontro lussuoso e raffinato", spiega Massimiliano Lapicciarella.**



Di grande raffinatezza il bagno di cortesia dal tocco teatrale.



Come cambia il volto di una casa: da un'ambientazione classica ad una totale trasformazione sotto il segno del design di punta grazie all'ingegno e alla professionalità dell'équipe di **Ellepi Arredamenti Varese**.



**Ellepi Arredamenti Varese**

Via Carcano, 27 - 21100 Varese (VA)  
Tel. 0332 239382 - E-mail: [info@ellepi.va.it](mailto:info@ellepi.va.it)  
[www.ellepiarredamenti.it](http://www.ellepiarredamenti.it)



... una Speranza per il futuro  
dei Bambini malati di leucemia.



Anche il 5x1000 può adottare un ricercatore.  
Scrivi c.f. 95044910123 nella casella a sostegno del volontariato e delle associazioni.

... fai come noi: adotta un ricercatore!  
la Provincia di Varese e Whirlpool hanno accolto la proposta ... e tu?



La dr.ssa Giovanna D'Amico è la biologa-ricercatrice adottata dal Comitato Stefano Verri nel 2005. E' coordinatrice del Gruppo che studia l'uso delle cellule per vincere gravi malattie del sangue presso il Centro di Ricerca M. Tettamanti del S. Gerardo di Monza.



La dr.ssa Erica Dander, biologa, è la giovane ricercatrice adottata da Provincia di Varese e Whirlpool. Specializzata in medicina traslazionale e molecolare persegue studi di ricerca sull'uso delle cellule per portare rapidamente le scoperte di laboratorio al letto del malato.

IL LABORATORIO DI TERAPIA CELLULARE E GENICA STEFANO VERRI

Per una migliore qualità della vita  
COMITATO STEFANO VERRI per lo studio e la cura della leucemia-ONLUS

via Chiesa, 61 - 21045 Gazzada Schianno - tel. 0332-463545 cell. 328-2158274 e-mail: [comitato.stefanoverri@tin.it](mailto:comitato.stefanoverri@tin.it) - [www.comitatostefanoverri.it](http://www.comitatostefanoverri.it)  
cod. fisc. 95044910123 - c/c bancario n. 166829 IBAN IT20E0503550260335570166829 Banca Popolare di Intra - Agenzia n. 201 di Gazzada Schianno



# LE SERATE DELL'ORDINE

## IDEE A CONFRONTO E FERMENTO PROGETTUALE

### 3 ARCHITETTI, 6 PROGETTI

A fianco degli eventi programmati per il 50° anniversario della fondazione, l'Ordine degli Architetti di Varese continua a proporre serate dedicate ai temi dell'architettura aperte agli iscritti ma anche agli appassionati e a tutta la cittadinanza, con ingresso libero. Gli architetti Rudi Manfrin, Dario Pescia e Franco Segre si sono così avvicinati, nel corso di una serata organizzata nella sede varesina dell'Ordine, nella presentazione di alcuni loro recenti realizzazioni offrendo così un'opportunità di confronto per gli addetti ai lavori ma anche uno stimolo per riflettere sulle possibilità offerte dal mercato e per arricchire la conoscenza e il proprio bagaglio personale.



I progetti presentati riguardano opere realizzate o in fase di realizzazione nel nostro territorio, e costituiscono un esempio di architettura contemporanea, innovativa e all'avanguardia.

I lavori illustrati dall'architetto **Rudi Manfrin** presentavano la medesima particolarità, erano cioè interventi parziali su abitazioni già esistenti. Il primo, effettuato a Barza (vicino a Ispra), **riguarda una casa degli anni Sessanta**. Qui, l'architetto ha pensato di valorizzare la meravigliosa vista che si gode dall'abitazione ampliando il balcone con una sorta di profonda cornice in ferro. **Enfatizzare questa caratteristica del luogo è stato l'obiettivo dell'intervento, in un dualismo di lettura tra dentro-fuori e fuori-dentro**. Il secondo progetto si riferiva ad alcuni interventi eseguiti su di una casa degli anni Cinquanta, dove è stata creata un'autorimessa esterna ed è stato riadattato un piano interrato, inserendovi una piccola area-palestra, una zona relax e la lavanderia.



L'architetto **Dario Pescia** ha invece **presentato due progetti caratterizzati entrambi dalla necessità di demolire**, in un caso totalmente e nell'altro parzialmente, le strutture esistenti.

Nel primo caso, riguardante **una villa sul Lago Maggiore, gli interventi hanno parzialmente rispettato la forma originaria della casa**. Di rilievo, la costruzione ex novo di una piscina nel piano interrato, dove la realizzazione di due pareti trasparenti ha permesso l'ingresso della luce del giorno, oltre che la realizzazione di un impianto geotermico.

Il secondo progetto riguardava invece una villa unifamiliare. **L'architetto Pescia ha potuto in questo caso riprogettare completamente l'abitazione, dal momento che la struttura originale è stata demolita**. Nell'idea progettuale, la nuova casa presenterà forme dinamiche e innovative, superando totalmente lo stereotipo della casa tradizionale, attraverso piani sfalsati, pendenze e materiali particolari.

Forse qualcuno avrà notato il primo intervento illustrato dall'architetto **Franco Segre, in pieno centro storico varesino**. Si tratta infatti del recupero del sottotetto di un palazzo (precedentemente ristrutturato dall'architetto **Luciano Brunella**). **L'intervento ha portato alla realizzazione di un edificio a copertura piana, senza abbaini, con un arretramento del fronte e un giardino pensile sulla copertura**.

Altro elemento caratterizzante, è **la facciata ricoperta in corten**. **La scala è stata progettata in pietra nera per creare un effetto di continuità con la scala realizzata da Brunella**.

La firma dell'architetto è stata posta anche in calce alla ristrutturazione di **una villa ad Azzate, dove troviamo la riproposizione di due elementi inconfondibili, la copertura piana del sottotetto e il giardino pensile**.

**Interamente rivestita con un cappotto in legno**, la struttura è stata inoltre dotata di grandi finestre a sud e di un ampio terrazzo a nord.



WEL-  
COME  
TO YOUR  
HOME.

costi design/ materiali  
per pavimenti, rivestimenti  
e arredobagno  
showroom/ via pegoraro, 26  
21013 gallarate (varese)  
t +39 0331 796458  
f +39 0331 793853  
[www.costidesign.com](http://www.costidesign.com)

 **COSTI<sup>®</sup>  
DESIGN**



# COMERIO

## LA RIVIERA VARESINA



Una manciata di minuti dal centro ed è subito vacanza! Lo ha compreso una giovane coppia dinamica e cosmopolita che dopo aver vissuto nelle più grandi capitali ha eletto questo sito come loro covo, rifugio conviviale, luogo di relax:

tutto ciò che significa “home”. Conquistati da questa villa progettata e realizzata da FIM Group per il complesso residenziale Belvedere sulle alture di questo paesino charmant, da anni meta ambita di VIP nazionali e non.





Una dimora dotata di tutte le più moderne tecnologie, domotica, sicurezza al più alto livello e al tempo stesso molto agibile e svelta a livello progettuale con un'architettura che come sempre denota la scrupolosa cura nella costruzione tipica di FIM Group. I 300 mq abitabili sono suddivisi su tre livelli e dotati di vetri antiproiettile, porte blindate e videosorveglianza.



Vi si accede attraverso un piacevole porticato che si apre direttamente sulla vasta zona living; un open space ove l'angolo cucina fa parte integrante oltre che affabile e caloroso habitat tutto da godere. *“Dopo aver vissuto a Milano in pieno stile attuale, avevamo il desiderio di avere una cucina tradizionale di allure francese che rompesse il rigore del design che, sinceramente, alla lunga stanca. Questa invece si vive”*, spiega il proprietario. *“Abbiamo scelto il marchio padovano 'L'Ottocento', realizzata su misura in legno massello e lavabo in un blocco unico di marmo proveniente da Bassano del Grappa”*.



L'angolo salotto, molto lineare, è impreziosito da uno spettacolare tappeto Kirman imperiale che fa parte di quelli che venivano tessuti unicamente per la dinastia dello Scià, legato alla famiglia di Karim. Deposto Reza Pahlavi con l'avvento del regime degli ayatollah, gli Shahir Barzegar abbandonarono quella che fu l'antica Persia con la sua arte millenaria e i suoi raffinati costumi annientati dal potere religioso scegliendo l'Italia come Paese d'adozione. Dal '72 lo showroom Isfahan Farsh, sito in via Dandolo, arricchisce le migliori dimore varesine dei suoi antichi tappeti. [www.tappetivarese.com](http://www.tappetivarese.com)



Le scale, di un purissimo design, sono in faggio sbiancato



Originale elemento di decorazione uno dei pezzi che fanno parte della collezione di bagagerie realizzata da Isfahan Farsh, molto ambita a Dubai e negli Emirati.

Molto raffinata la sala da bagno padronale in una sinfonia in bianco e nero, interamente firmata dalla prestigiosa Gessi, “the best of” a livello internazionale per quel che riguarda il design d'avanguardia del settore. Le piastrelle sono di Fornasetti.

Altro dettaglio particolare il bagno di cortesia con un mono blocco modello G-Full di Hatria contenente i sanitari richiusi in una comoda panchetta in teak. Una chicca scoperta dalla coppia sfogliando una rivista francese durante un viaggio aereo.



Il piano basso è riservato alla zona notte, con la camera padronale dotata di cabina armadio, una vasta sala da bagno, una camera degli ospiti con bagno annesso e un guardaroba.



In contesto unico ed esclusivo con splendido affaccio sui laghi e monti proponiamo porzioni di bifamiliari e ville singole di diverse metrature e tagli. Capitolato di alto

profilo e possibilità di personalizzazione delle finiture. Consegna in 90 giorni. **Classe energetica da C a D** · Eph: da 59,70 a 90,90 Kwh/mqa .Valori di progetto



La mansarda adibita a zona studio, con un angolo previsto per il relax, da cui si gode la vista impareggiabile di tre laghi, Varese, Monate, Maggiore. Poltrona Le Corbusier rivisitata, vestigia della professione della moglie Micaela, psicologa prima di approdare alla carta stampata.



“Comerio, una scelta in controtendenza che non cambierei per nulla al mondo. Poi a Varese vi è gente di grande cultura e amore per l’arte e il mio mestiere è intessuto di arte.”, conclude il padrone di casa.



“Le hasard fait bien les choses”, dicono i Francesi, il caso fa bene le cose. Lei, Micaela Roberta, giornalista di moda per Elle. Lui nel mondo dell’arte, erede di un’importante attività di commercio di tappeti antichi sempre tra un aereo e l’altro. “Vivevamo a Milano, un giorno, per caso, ero dal sarto qui a Varese ove mio padre possiede il suo Show Room. Parlando del più e del meno mi dico, quasi quasi mi trasferisco qui.” Appena arrivati mia moglie ed io capimmo che eravamo in porto. E’ una casa che ti riconcilia con la vita, abbiamo lasciato Milano col sorriso”, afferma Karim Shahir Barzegar.

Per Informazioni commerciali contattare: FIM AGENCY  
Varese, Piazza Motta 9 - 0332.280137

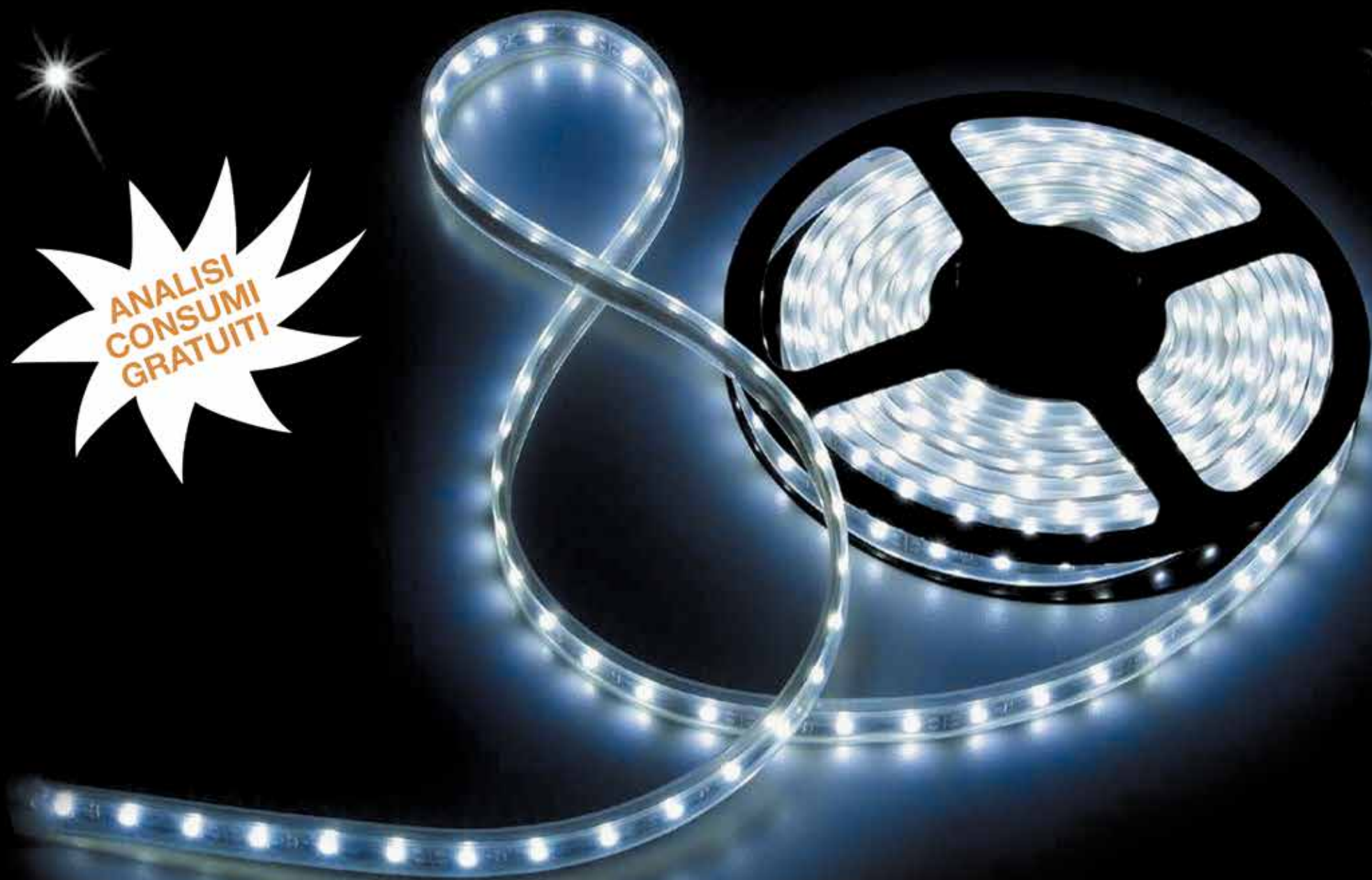
Lunedì: 15.00/19.00 Da martedì a venerdì: 9.00/13.00 15.00/19.00 - Sabato: 9.00/12.30 - [www.fimagency.eu](http://www.fimagency.eu)





# IPERLED

ANALISI  
CONSUMI  
GRATUITI



**[www.iperled.com](http://www.iperled.com)** – [iperled@gmail.com](mailto:iperled@gmail.com)  
con il led risparmi fino al 70% della bolletta elettrica



# IL PATRON ROSATI DALL'ELEGANZA DEL GIOCO



Il patron Antonio Rosati, dall'eleganza del gioco...  
all'eleganza della passerella



Nello showroom di Porrini a Besozzo si è svolta una serata organizzata in collaborazione con l'Ufficio Marketing di Varese 1910 guidata da Paola Frascaroli. Presente lo staff societario del Varese al completo: il **Pres. Antonio Rosati e l'Amministratore Delegato Enzo Montemurro con il Ds Mauro Milanese e Mister Rolando Maran.**

Gli sponsor dell'evento: Porrini Moda, Enoteca Bottazzi, Pasticceria Aries rappresentati da: Mister Maran, D.S. Mauro Milanese, Luciano Porrini, Fabio Porrini, Bruno Bottazzi, Andrea Porrini, Riccardo Aries, Carlo Porrini, Gianmarco Aries

I giocatori biancorossi Granoche, Neto e Rivas sono stati i protagonisti del lancio della nuova t-shirt brandizzata GRA-NE-RI.



lo staff del negozio con  
la piccola Elsa Porrini

Lino Cassago e famiglia

Carolina Morandi,  
Maran, Nicla Grizzetti



Grazia De Nicola e Tata

Marco Zonda e signora



Nadarevic, Kurtic, Terlizzi



Marina Donati, Kurtic, Fabio Grosso,  
Monica Passeri

lo staff di enoteca Bottazzi



Manuela Galante, Alberto Costa e amici



Terlizzi e Pucino



Silvio Papini e Veruska Guerra



Rosati e Dicaro



Anna e Silvio Papini



Pucino, Terlizzi con Signora Porrini,  
Furiga e piccola Elsa



Fabio del Grande, Andrea Porrini, e  
modelle Compagnia della bellezza



Dott Marco Bellumore e figlio





# ...ALL'ELEGANZA DELLA PASSERELLA



Quando si dice avere stile. Il proprietario del Varese 1910 ha aggiunto un altro fiore all'occhiello con l'acquisizione da parte della holding di sua proprietà di una delle griffes più celebri del fashion nazionale, la Maison Lorenzo Riva. Personaggio raffinato, personaggio tout court, negli anni '70 sostituì Balenciaga nel suo atelier parigino facendo sfilare top models del calibro di Isabella Rossellini e Jerry Hall fasciate nelle sue raffinate creazioni. Quest'anno sulle passerelle milanesi Lorenzo Riva ha presentato la sua collezione nei giardini di Palazzo Isimbardi in presenza, non solo ormai del "tout Milan" ma anche del "tout Varese". **Modelli all'insegna del "bon ton"** e di una femminilità anni '50. Eleganti e sofisticati dunque, con un netto come back dei "caban" e del tessuto cosentino, oltremodo chic. Last but not least, l'abito da sposa di cui lo stilista rimane incontrastato sovrano.



Le modelle erano pettinate da Cristian di Compagnia della Bellezza





# I PRIMI DIECI ANNI DEL BAFF



Gabriele Tosi  
con l'attrice  
Faye Dunaway

Il nostro territorio non si rifiuta nulla, nemmeno un Festival cinematografico che con coraggio e tenacia è ormai divenuto l'emblema di Busto Arsizio, assumendo una statura di livello internazionale grazie al suo leggendario ideatore che ha messo come scopo primario del BAFF, l'esigenza di un rapporto stretto e collaborativo con il mondo della scuola e dei giovani per promuovere l'arte cinematografica come momento di crescita culturale.

Gabriele Tosi, viso ascetico, sguardo "morettiano" mi riceve nel suo ufficio. D'emblée si capisce che è un grande colto dotato di un'intellettualità raffinata. Dietro di lui spicca una tela russa degli anni '60. Non certo una scelta banale.

**Presidente, quest'anno dieci candeline per il suo Festival, un traguardo di tutto rispetto e molto coraggioso, come nacque questa sua idea?** "Per caso, come spesso accade per i migliori progetti, durante una conversazione al bar. Un sabato ero con l'Assessore Alberto Armiraglio, attuale presidente del BAFF. Eravamo rimasti orfani del Cartoon Forum da me lanciato a Busto e che ora va in giro per l'Europa, ma Varese aveva avuto la meglio. Io gli buttai lì "vuoi che ti faccia un festival cinematografico? Perché no, mi disse." Non è cosa facile introdursi in quel mondo ma **Gabriele Tosi** aveva tutti i numeri per farlo: **appassionato di cinema, ha dato vita al Cineforum dell'Oscar, il più famoso in Italia e da sempre ha legami e conoscenze nel settore. Vittorio Giacci ad esempio, Direttore Artistico del Baff, per anni Direttore di Cinecittà, oggi dirige l'ACT, scuola di cinema e televisione.** **Un'ardua impresa, economicamente parlando, l'investimento deve essere importante...** Da quando siamo nati il BAFF è l'evento culturale con la maggior quota d'investimento privato. E' stato un elemento rivoluzionario in Regione cui chiedemmo il supporto per il 50%. Non si era mai visto, fino a allora, di solito l'Ente sosteneva simili progetti interamente. Da allora fu deciso che si sarebbero supportati solo progetti parzialmente già finanziati. Può immaginare la guerra che si scatenò contro di noi! Certo a Busto abbiamo un grande atout: degli industriali illuminati che da subito hanno creduto nel progetto e continuano a darci fiducia.

**Fra i grandi nomi approdati alla prima edizione figuravano Deborah Caprioglio e Roy Scheider, già di per sé un exploit, soprattutto il secondo...** Non è così impossibile avere grandi nomi, soprattutto americani.



Bisogna capire quanto l'Italia sia stimata in USA a livello cinematografico. Da noi sono venuti i Chaplin, i Fonda. Facciamo meno fatica ad avere gente da Los Angeles che da Roma..**Forse perché gli americani sono dei grandi professionisti mentre da noi spesso la gente di cinema possiede un Ego inversamente proporzionato al valore artistico?** In USA vi è un concetto di professionalità più alto, per loro è inconcepibile prendere un impegno e non mantenerlo. A causa di simili inadempienze grandi nomi come Johnny Depp o John Landis sono stati messi da parte per parecchio tempo, Landis non ha più lavorato per 20 anni. L'appannaggio dei grandi è l'umiltà, ricordo nel '96, Michelangelo Antonioni già malato venne in auto da Roma per ritirare il Premio alla carriera. Che dire di più? **Il panorama cinematografico italiano ha vissuto momenti non belli...**



Con Mike e Daniela Bongiorno

che tre/quattro giorni di TV sono pari agli spettatori dei cinema di un intero anno. Il mercato si è giocoforza ridotto.

**Spesso il valore dei film viene penalizzato dalle traduzioni, perché non fare come molti Paesi Europei che lasciano i film in lingua originale con i sottotitoli?** In Italia non c'è una cultura linguistica che lo possa supportare, d'altro canto siamo i più bravi al mondo nel doppiaggio.

**A livello di distribuzione come siamo messi?** In Italia funziona molto bene, all'estero siamo ben distribuiti in Australia, ove vivono oltre sei milioni di Italiani.

**La scuola di cinematografia da lei fondata sembra avere grande successo...** E' vero, sebbene nemo profeta in patria: la maggioranza degli iscritti viene da fuori. Da sempre desidero avvicinare i giovani al mondo del cinema, un mezzo di comunicazione capace di coinvolgere fantasie, bisogni d'identificazione e di curiosità dei ragazzi: è quindi opportuno che trovi un posto -e non di secondo ordine- nelle attività scolastiche.



**Parliamo del concorso di sceneggiatura, avendo studiato questa difficile forma di scrittura sotto la direzione dell'americano**

**Il finanziamento pubblico dei partiti è stata la peggior idea a livello culturale.** Si ricordi la famosa frase andreottiana, "alla sinistra i soldi dello Stato", però i ladri sono più bravi della sinistra. Il problema risale agli anni '70 con il fenomeno del piccolo schermo. Basti pensare



Gabriele Tosi in compagnia del regista Francis Ford Coppola

base, deve dare emozione, come "The Artist" meritissimo vincitore agli Oscar.

**Molto interessante anche il concorso "Made in Italy - Antepreme"...** riguarda lungometraggi italiani inediti, che non hanno ancora avuto regolare distribuzione sul territorio nazionale, anche se già presentati in occasione di proiezioni per la stampa o in altri festival nazionali e internazionali. Il bando è sul nostro sito e chiunque può mandare un film in DVD. Se noi reputiamo che l'opera sia valida può partecipare al concorso.

**Nel corso del BAFF ho notato sempre un grande senso dell'ospitalità, evidentemente molto apprezzata dalle star.** Il festival si avvale di molti volontari che lo fanno per senso di appartenenza alla città, come i nostri industriali d'altronde che, a pensarci bene, nelle loro fabbriche fanno esattamente ciò che facciamo noi: trasformare un'idea in realtà.

**Il suo desiderio più grande?** Far resuscitare Marlon Brando per chiedergli se è stata sua l'idea della scena finale di Apocalypse Now, il dialogo attraverso le mani, tutto in penombra, è uno dei più grandi momenti cinematografici. L'ho chiesto a Coppola e a Storaro ma non sono riuscito ad ottenere la risposta.

**E Clooney col suo ramo di Como? Non siete ancora riusciti a stanarlo?**

I contatti ci sono ma è una grande star piena d'impegni, però ci vuol bene e ci conosce. Al Festival di Venezia fra gli spettatori era presente uno dei nostri, Celeste Colombo, e Clooney è sceso dal palco per stringergli la mano.

**Quali saranno le big stars di questa decima edizione?**

Preferiamo tenere alta la suspense...



Il creatore del BAFF con l'attore Fabrizio Gifuni

B.A. Film Festival - Decima Edizione  
24 - 31 marzo 2012  
www.baff.it





# VARESE INTERNATIONAL



E' una realtà, grazie alla mole di lavoro eseguita negli ultimi anni sotto la guida del Presidente Dario Galli, coadiuvato da un team dinamico e coraggioso. Questo attraverso una strategia illuminata anche da parte dell'Agenzia del Turismo con il suo Direttore Paola Della Chiesa. La sua idea di coinvolgere gli studenti del Liceo Linguistico Manzoni e l'ITPA Casula nella traduzione e distribuzione in BIT delle brochures in varie lingue è stata quanto mai positiva per due aspetti: coinvolgimento attivo dei giovani dando loro quello spirito di appartenenza che spesso manca e il secondo, quanto mai apprezzabile in tempi di crisi, il notevole risparmio a livello economico.

Il tavolo dei relatori capeggiato dal Presidente Dario Galli



Paola Della Chiesa, direttore Agenzia Turismo Provincia di Varese con Francesca Brianza, Ass. alla Cultura      Il Presidente della provincia Dario Galli      Il Presidente della Camera di Commercio Bruno Amoroso con Paola Della Chiesa e Francesca Brianza



Il Presidente Galli consegna gli attestati agli studenti      Luisa Oprandi





# È UNA REALTÀ

Varese non è più la verde misconosciuta: grazie ai passi da gigante intrapresi nell'ambito sportivo, portandosi a casa gli Europei di canottaggio, per i quali vincente è stato lo spot pubblicitario, che ha fatto "battere il cuore" al proprio e al figurato, sia alla commissione internazionale sia a coloro che hanno avuto il privilegio di vederlo in anteprima a Villa Recalcati. Ma non è tutto. Altra grande vittoria firmata dalla nostra Provincia, portare una tappa del prestigioso European Challenge Tour sul percorso del Golf Club di Luvinata, prevista per l'ultima settimana del giugno prossimo.

Grazie a questi due eventi il nostro territorio s'impone anche all'estero sotto una veste decisamente "blue and green".



Il tavolo dei relatori: Fabrizio Pizzullo e Michele Marocco di Sunrise Media, Enrico Gandola Presidente FIC, Attilio Fontana Sindaco di Varese, Dario Galli Presidente Provincia di Varese, Mauro Morello Presidente Canottieri Varese

Il parterre di Autorità, fra cui il prefetto di Varese Giorgio Zanzi, il Dott. Claudio Merletti, il presidente della Camera di Commercio Bruno Amoroso, l'Ass. comunale allo sport Ida Piazza, il Presidente FIC Enrico Gandola, il direttore Ag. Turismo Paola Della Chiesa

Paola Della Chiesa  
Direttore Agenzia del Turismo



Arch. Roberto Bonelli dirigente della Provincia di Varese, Graziella Brogini assessore Comune di Gavirate, Fausto Origlio presidente CONI provinciale.

Lo stilista Massimo Crivelli e Nicoletta Romano  
Direttore di Living

Un momento dell'aperitivo a fine presentazione



I ragazzi dell'Istituto Alberghiero G. Falcone di Gallarate

Il Dirigente Ufficio Scolastico  
Provinciale di Varese Claudio Merletti

Tra il pubblico i campioni di canottaggio: Pier Paolo Frattini, Elia Luini,  
Valentina Calabrese, Sara Bertolasi.

Claudio Merletti e  
Michele Marocco







*Selia*

*atelier alta moda*

- MILANO, PARIGI -

*Piazza del Carmine 1, Milano*

*Tel. +39.02.866518*

*seliaalcarmine@gmail.com*



# VARESE WHAT WOMEN SAY



E' giunta l'ora di sfatare il mito della varesina "sciuretta" che da troppo tempo affligge la parte rosa del nostro territorio. A smentire l'idea, le innumerevoli testimonianze quotidiane di autentici e coraggiosi exploits da parte di tutte noi, stanche di essere umiliate, violentate, ignorate, sfruttate, tollerate, criticate, guardate con sufficienza. Sempre pronte a salire sulle barricate per difendere i valori etici e morali, per difendere i diritti non solo nostri ma anche di coloro che, spesso e volentieri, sono i nostri più grandi detrattori, gli appartenenti al cosiddetto sesso forte. Che lor malgrado risentono sempre più spesso la necessità di un'amazzone al fianco, tranne che in automobile. Perché noi che pratichiamo la lealtà, non abbiamo problemi ad ammetterlo: a parte rare eccezioni, "loro" ci battono solo quando possono divertirsi al volante. Insomma la fiaba di Cenerentola al contrario: a bordo delle quattro ruote i nostri si tramutano in invincibili Ben Hur sulle loro aurighe full optional, dando sfoggio di invidiabile destrezza e rapidità, quelle stesse prerogative che scaturiscono in maniera naturale dal cervello di ognuna di noi. E siccome siamo anche di indole generosa, abbiamo deciso di lasciare loro l'esclusiva del good driver. Perché diciamocelo, malgrado la nostra forza e determinatezza, dentro ognuna di noi si cela una Barbie e il sogno di avere un Ambrogio da comandare non è ancora svanito...



Una varesina a Notting Hill



Un'aristocratica del pensiero



Magnolia d'acciaio



# UNA VARESINA A NOTTING HILL



**Puro argento vivo, grintosa, simpatica e creativa: una giovane che tutti vorrebbero avere come figlia. Sofia Ascoli, classe 85, una laurea in industrial design nel cassetto, ha deciso di far rivivere il leggendario marchio di famiglia, ai tempi noto come Valigeria Ascoli, accettando la sfida con entusiasmo e spirito d'intraprendenza.**

Il coraggio di uscire dal guscio, di farsi strada nella vita con tenacia e sacrificio preferendo andare allo sbaraglio del mondo londinese abbandonando l'ovattata esistenza in famiglia... Dopo il Liceo Artistico Sofia parte alla volta di Londra, con la benedizione dei genitori per apprendere la lingua. "Sarò sempre grata a mio padre che mi mandò a Londra per apprendere l'inglese. Atterrai a Heathrow senza sapere come si dicesse ticket e il dizionario inaccessibile in fondo alla valigia. All'inizio alloggiavi presso una famiglia fantastica a Oxford, una coppia di titani che cucinava cose terribili. Frequentando il corso d'inglese ebbi la netta sensazione che Londra sarebbe stata decisiva per raggiungere il mio scopo. Riuscii a padroneggiare la lingua nel giro di sei mesi e dopo il Foundation Course proseguì col design industriale. In verità volevo fare architettura ma ben presto capii che rischiavo di progettare solo casette dei puffi e optai per il design."

**Non è un momento facile, stiamo vivendo un periodo di recessione, come intendi muoverti?**

**"Facendo il contrario degli altri: manifattura in Italia per il made in Italy e vendita in Asia ove esiste una grande prosperità. Ho sviluppato dei contatti in Indonesia e ho una buona introduzione in Cina. E poi è una cultura che mi affascina, gli orientali sono gente molto precisa che ama le cose ben fatte, ecco perché il made in Italy è tanto apprezzato".**

**La tua opinione sui nostri giovani?**

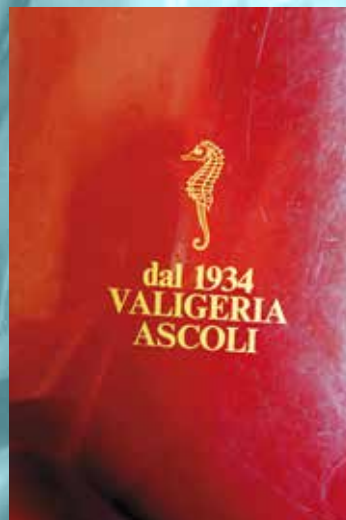
Credo che qui manchi la voglia di sbagliare,

di sperimentare. **Cosa consiglieresti ai tuoi coetanei?**

**"Anche se il momento è difficile non si deve stare con le mani in mano, con un po' di testardaggine si trova sempre un modo di fare qualcosa, dunque direi a coloro che non hanno lavoro: se avete un progetto sviluppatelo approfittando del tempo a disposizione, la crisi bisogna sfruttarla per fare progetti nuovi. E' questa la differenza sostanziale tra i miei amici inglesi e quelli italiani che sembrano avere meno grinta, meno spirito di sacrificio. La mia migliore amica si è mantenuta gli studi da sola facendosi in quattro per spirito d'indipendenza e per dignità, impiegata in un cocktail bar, ogni week-end su e giù per le scale, dalle cinque di sera alle quattro del mattino. Altre lavoravano part time in studi di design, la mia università aiutava molto, è così che feci un'esperienza lavorativa in Indonesia e qui a Comerio in Whirlpool. Soprattutto non smetterò mai di ringraziare mio papà che mi lanciò allo sbaraglio annunciandomi che l'indomani partivo per Londra...il problema non sono tanto i figli quanto i genitori che li proteggono troppo. Anch'io mi sono data fare, lavorando per Lacoste, mi hanno rinnovato il contratto tre volte. Eravamo una squadra di giovani designer, bellissimo! Al termine dell'Università secondo la tradizione familiare, mi regalarono un'auto e andavo al lavoro in 500, mi chiamavano "the Italian", perché guidavo ascoltando la nostra musica a palla, scarrozzando persino il mio capo. Un sacco di stress ma è stato fantastico... è anche vero però che sono del tipo work-aholic.**







La Valigeria Ascoli nasce in quel di Genova nel 1908, fondata dal bisnonno di Sofia, Ernesto Ascoli. Nel 1934 il nonno Renato rileva la valigeria Bossi, situata in Viale Borri 175 iniziando la produzione trasferendosi a Varese ove i figli Marco e Maurizio proseguiranno l'opera lavorando per marchi quali Gucci, Lanvin, Bottega Veneta lanciando il marchio nel mondo. "Mio nonno Renato fu imprigionato sei mesi durante la guerra per aver aiutato sei famiglie ebraiche a fuggire in Svizzera. Nonostante questo la valigeria continuò a produrre sotto la guida della fantastica moglie Elisa.", narra Sofia con un

tono da cui traspare il suo orgoglio di appartenenza, "Il marchio Ascoli si avvaleva di artigiani che vi lavoravano da generazioni e negli anni '90 attirò l'attenzione della Shinawa Corporation che intendeva lanciarlo come "the best of" italiano in pelletteria, progetto penalizzato dalla grave crisi finanziaria che investì il Giappone. Grazie all'intraprendente Sofia dopo vent'anni il marchio dormiente rinasce a nuova vita. "E' sempre stato un mio sogno nel cassetto, non ho mai potuto accettare che quest'azienda sopravvissuta alle vicissitudini della guerra e che ci ha dato tante emozioni potesse scomparire."

**Quando torni a Varese cosa ti manca di Londra?** La mia camera. E' il mio mondo insieme alle sette persone che alloggiano nella casa di Tom Baxter, un artista che scrive brani musicali cantati anche da Shirley Bassey. Siamo un gruppo "energetico": un creative director



della BBC, degli artistoidi sconclusionati, una ballerina, una scrittrice, un cuoco e una ex hostess che adesso guida i treni. Quando uno di noi ha un problema siamo tutti lì a cercare di risolverlo. La ballerina deve fare gli esercizi e dice fatemi compagnia, allora tutti in salotto a fare stretching! Tom mi ha organizzato una presentazione per il marchio. Mi sento una delle persone più fortunate al mondo! **Notting Hill in pieno insomma, ma qualcosa di casa ti mancherà...** I pan di stelle del Mulino Bianco, quando sono in crisi d'astinenza vado

dietro Covent Garden dove ho scovato un posticello che li vende. **Sei sempre in viaggio la ragazza con la valigia al proprio e al figurato...** Son sette anni che viaggio e ho una specialità: arroto tutto e lo compatto in una valigetta, ci ho messo anche un abito per andare a un matrimonio, ne è uscito impeccabile.



**La tua prima borsa è stata registrata in UK dal 19 settembre 2011 e prevedi di impiantare un ufficio a Varese per i prototipi e la produzione affidata a esperti artigiani varesini. Quale sarebbe la tua massima ambizione, a parte le borse Ascoli?** Vorrei creare una piattaforma di lancio per i giovani designer grintosi, essere più persone insieme. E' lo spirito di squadra che fa la forza, il tempo delle star è tramontato, oggi sono fuffa. Il nome della tua prima collezione? **Collezione Margherita, dedicata a mia sorella che è stata la mia prima fan.**

[www.renatoascoli.com](http://www.renatoascoli.com)





V E S T I A M O   I L   G I O R N O   P I Û   B E L L O

*Via Donizetti*  
WEDDING TIME



A T E L I E R   V I A   D O N I Z E T T I   V I A   D O N I Z E T T I   4   -   V A R E S E   -   + 3 9   0 3 3 2   2 3 7 3 1 5   -   W W W . V I A D O N I Z E T T I . I T



# UNA RAPSODIA DI VALORI



Gilda Ripamonti Aletti Montano, una perla rara nella società attuale. In effetti, la grande signora di Mustonate se ne fa un baffo dell'apparire prediligendo l'essere. Uno splendido quanto inatteso viaggio nel mondo della cultura attraverso una donna in totale controtendenza, che fa dell'introspezione la sua ragione di vita.



FOTO UGO DANESI

Mi riceve nel salotto molto "retour d'Afrique" della sua villa di campagna dominante il borgo fatto rivivere in maniera magistrale dal marito Francesco Aletti Montano. Gorgheggi dei primi uccelli che danno il benvenuto alla primavera, eco lontani di nitriti...una pace agreste che si legge anche sul volto dolcissimo della padrona di casa, cortese e disponibile malgrado la sua agenda zeppa di impegni. La Signora del borgo è una persona intellettualmente impegnata: **Docente di Diritto Penale prima in Statale e ora all'Insubria, è anche la fondatrice dell'Accademia dei Piaceri Campestri, al suo terzo anno di vita.** *"Una mia passione, la musica, rinata per caso dopo anni di silenzio, in via Montenapoleone dopo aver incontrato un amico che canta nel coro della Parrocchia San Francesco. Si è risvegliata in me quell'antica vocazione, ho ripreso a cantare. E poi i miei 40 anni. In previsione della festa mi son dedicata ad una minuziosa ricerca dei brani musicali per la serata. Questi due fattori hanno dato fuoco alle polveri. Un impegno gravoso, vista la grande attenzione che Gilda mette in tutto ciò che fa..."*



Gilda con i genitori e la figlia

*"Mi sono innamorata della musica antica su strumenti originali. Devo ringraziare papà che mi ha avvicinata al genere classico, nutrendo non solo la mia parte culturale ma anche quella emotiva. Ascoltarla in ambienti per i quali è nato un determinato genere musicale, esempio la musica sacra nelle chiese, è un fattore importante per scoprirne la vera*

*essenza. Sempre più mi rivolgo a gruppi*

*che fanno ricerca, che studiano gli strumenti antichi, ogni concerto si tramuta in una scoperta di geni spesso misconosciuti che incuriosiscono il pubblico. Oggi grazie ai CD siamo abituati a musiche perfette, magnifici prodotti, ma l'anima dov'è finita? Con gli antichi strumenti è impossibile che lo sia. In fondo il primo strumento è la voce e la musica vocale non è certo perfetta, il rapporto col suono non lo è. Cantando dal vivo, tutto diventa più emozionante, c'è maggior umanità.*

*Ottima la collaborazione con Villa Bossi e l'utilizzo dei loro fortepiano e clavicembali. A questi concerti, la gente si precipita a vedere i meccanismi. E' il recupero dello strumento al momento in cui è nata la musica, ecco perchè vorrei concentrarmi su un ciclo di musica antica.*



Gilda con Guido Bizzi

*"L'Accademia è nata sotto l'impulso di mio marito che ha notato questo mio amore. Durante un viaggio in Argentina siamo passati in un villaggio dove c'era il chioschetto con la banda, da lì nacque l'idea di un gazebo nei campi di Mustonate. Certo all'inizio ero titubante. L'impegno era notevole, ma Francesco mi ha messo davanti al fatto compiuto. Malgrado la complessità del mondo di un certo tipo di musica, gli ensemble e i solisti che si avvicinano a Mustonate sono di una qualità rara. "Tornando a cantare nel coro con una maggior consapevolezza del genere musicale, mi sono riavvicinata a quel mondo, trovando persone che mi hanno aiutato e dato sostegno", spiega Gilda. "Ciò che mi soddisfa è esser riuscita ad avvicinare la gente recuperando musica antica e tradizioni, eseguendola all'aperto ove d'altronde nacque." Un'idea che si sposa perfettamente col territorio.*







E' giunto il momento di passare il testimone al Cattedratico, allo status di Professore universitario. *“E' un lavoro a tempo pieno semestralmente parlando, e in più sono una pendolare. Vi è la parte scientifica con le pubblicazioni e la parte burocratica con la Riforma Gelmini. Dopo anni alla Statale, per concorso sono sbarcata all'Insubria, università più a dimensione umana e più giovane nella gestione, il che offre molte opportunità di crescita e un'autoresponsabilità maggiore.”* I rapporti con gli studenti? *“Sono abbastanza umana pur esigendo il massimo, io boccio se necessario, per me la giustizia è un valore assoluto, volevo fare il magistrato.”*

Tocchiamo uno dei tasti dolenti dell'attualità, una categoria molto discussa, che ne pensa il nostro Professore di Diritto Penale? *“La nostra legislatura si basa su un sistema con un insieme di norme non coordinate che creano delle incoerenze e il sistema di giustizia diventa poco efficiente e poco efficace, c'è una cifra grigia incredibile di crimini non scoperti, la corruzione è uno dei reati a cifra nera maggiore. D'altro canto il diritto penale non è la panacea a tutti i mali. Interviene quando il danno è fatto, non è preventivo, non è funzionale al sistema. Bisogna agire sull'educazione e la cultura del diritto fondato sui valori che dobbiamo recuperare ad ogni costo”.* Altro enorme problema dell'Italia il sistema carcerario, drammaticamente carente. *“La pena detentiva è criminogena soprattutto per i piccoli crimini, escono dalle carceri che sono delinquenti professionali; non è il carcere l'extrema ratio, non è risocializzante. E poi, diciamolo, quelli in carcere sono delinquenti poveri, quelli fuori sono delinquenti ricchi. E' meglio quindi un colpevole fuori dal carcere o un delinquente dentro? La soluzione va cercata non nel Diritto Penale bensì nell'istruzione e la cultura.* Quella cultura grazie a cui l'Italia è stata conosciuta da secoli nel mondo intero. La cultura agisce in maniera pervasiva, come l'Accademia che mostra il bello senza giochi di potere o denaro. *E' già qualcosa il sapere che esistono cose che, seppur non materiali, ti riempiono l'anima.*

*La dimensione terrena non è certo da trascurare, il suono è fisico ma trascende la materia.”* A questo punto mi viene spontaneo approcciare il tema della meritocrazia. *“Io sto dalla parte della meritocrazia, non amo il tecnicismo, bisogna andare verso l'umanità, credere e sviluppare le nostre emozioni, oggi c'è un allontanamento pericoloso da tutto questo.* Gilda è anche una madre particolarmente attenta ai suoi tre figli. *“Voglio che siano consapevoli del loro essere umano, carne e anima entrambe. Non m'interessa l'apparire, io non faccio nulla per ingraziarmi le persone, ho uno sguardo più interiore. E poi non amo guardare ai risultati, a me piace il percorso. Sono le proprie carte personali che ti possono dare una vita felice.”* Comasca d'origine, Gilda Ripamonti Aletti Montano vive a Milano dai suoi diciotto anni ed ora è anche varesina. *Ma dove si trovano le sue radici? “Mustonate è un'isola felice, un luogo che ispira un atteggiamento di serenità. D'altronde il tipo di recinzione è simbolo dell'apertura, è un luogo che accoglie e non mette distanze. Però a Varese non ho radici mentre a Milano sento di averne.* Impossibile non chiedere ad una donna di tale peso morale e intellettuale cosa pensi della società femminile attuale. *“Siamo coraggiose, dobbiamo però pensare a noi stesse e non solo agli obiettivi, questo porta a farci dimenticare la nostra dimensione interiore. Soprattutto dovremmo leggere e far leggere ai giovani Socrate e Platone.*







Il fenomeno dei social network? *Non nego la loro efficacia di comunicazione, ad esempio per l'Accademia, ma possono essere anche negativi perché tendono a far dimenticare l'aspetto umano. E' il regno delle battute, insomma bisogna essere simpatici a tutti i costi.* E i cavalli, grande passione di Francesco? *"Confesso di provarne timore, fin da piccola. Agli inizi del matrimonio mi capitava di fargli da groom, mentre tenevo il cavallo per la briglia ero terrorizzata, preferisco dedicarmi ai fiori, alle piante."* Momenti preziosi quelli trascorsi con Gilda Ripamonti Aletti Montano, che si vorrebbe non finissero mai. Varese s'inclini davanti a questo tesoro acquisito...

Fra i prossimi appuntamenti del 2012, vi saranno quattro date estive con orchestre e ensemble barocchi. ***"A giugno è prevista una parte dedicata a Vivaldi suonata su strumenti dell'epoca, fra cui un antico manufatto milanese di Anciuti che per lungo tempo si pensò non fosse esistito, scovato nella Chiesa delle Anime di San Satiro in via Torino. Coincidenza sorprendente, i suoi strumenti sono stati venduti alla Pietà di Venezia, patria del compositore."***





# MAGNOLIA D'ACCIAIO

Se la incontrate a un cocktail o una cena appare come una bella signora appena uscita da una boutique di Montenapo. Perfetta fino al minimo dettaglio, sorriso dolce, parlata salottiera, eppure...nessuno sospetterebbe che questa icona del fashion è in verità la “steel lady” che gestisce una fra le più floride aziende metalmeccaniche della nostra provincia.



Daniela Magistrali Fumei da Cortà, un'imprenditrice brillante ma schietta nel dialogare. Pur lasciando a tratti trasparire i segni tangibili del suo temprato carattere, la sua franchezza agevola e coinvolge l'interlocutore. **Sommata all'eleganza, i termini brillante e temprato sono particolarmente calzanti per la personalità dell'amministratore delegato della MCA.** Il maiuscolo atelier che governa non utilizza la morbida sottomissione di tessuti, tagliati con le forbici e imbastiti con ago e filo, ma la resistenza di lucide lastre d'acciaio, domate nella perfezione di nuove forme e costrette alla precisione meccanica nelle parti meno evidenti.



**Molti dei componenti che escono dai seimila mq. della sua realtà produttiva dominano quotidianamente, con imperiale fascino ed efficienza, gli altari di laici ma universali luoghi di culto e aggregazione.** Sono le scocche e le raffinate carrozzerie dei congegni che, governati da priori competenti, con artifici quasi miracolosi sprigionano americani, marocchini e svariati ordini di cappuccini, oltre ad altre calde bevande indispensabilmente superflue. Ma soprattutto esprimono il seducente aroma, causa prima dell'amore cosmopolita per i deliziosi e corroboranti scuri italiani: siano essi ristretti o lunghi, normali o macchiati. **“Confesso che nei miei viaggi, dopo le gallerie d'arte, visito curiosa anche i migliori caffè e pasticcerie per sovente constatare come le parti più evidenti, delle macchine che nobilitano la scena, siano provenienti dalle nostre officine di Sumirago!”** Ammette con malcelato orgoglio, accarezzando una lastra di metallo come se fosse impagabile seta cinese, l'eclettica e dinamica signora. **“Ammiro l'acciaio perché è un materiale ammaliante, utile ed eterno e quotidianamente presente nella nostra vita”**, conclude mentre con passo deciso, il suo tempo è considerato sempre prezioso, ci accompagna nella visita ai reparti eccezionalmente lindi per un'azienda di meccanica.



E' stupefacente costatare come le modernissime catene di lavorazione, che nelle dimensioni hanno poco da invidiare alle rotative della stampa, siano composte da enormi polipi che con le loro ventose afferrano delicatamente le lamiere, costringendole a fendersi e flettersi nelle dimensioni e sagome programmate, mentre altri tentacoli scelgono automaticamente gli utensili necessari per la precisione dei differenti fori. **Osservando madame Magistrali vicino ai suoi mastodonti, artificialmente intelligenti, si intuisce subito che per lei "c'est d'amour qu'il sagit".**



Daniela con la mamma Pina, le cui novanta primavere non le impediscono di essere in fabbrica dall'alba al tramonto a fianco della figlia. Due donne veramente "Magistrali".

"La competenza, legata alle leggi della meccanica, l'ho assorbita gradualmente sul campo frequentando assiduamente, fin da ragazzina, l'azienda paterna. Mentre la mia formazione umanistica basa le sue fondamenta nella laurea in lettere moderne, conseguita con il minimo del tempo dovuto e con una tesi sulla storia del cinema." **Inizia a raccontare**, senza falsa modestia ma anche priva di futile vanto, **da persuasa interprete dello sviluppo manageriale agevolato dalla cultura: un codice che rende tutto meno inesplicabile.**



Terminata l'esplorazione ci accomodiamo nel suo ampio, ma elegantemente sobrio ufficio, dotato di una finestra che consente di spaziare, dall'alto, sui cicli di lavorazione. L'impressione è d'essere ricevuti sul ponte di comando di una nave appoggio con il capitano che, seduto dall'altro lato della sgombra scrivania, s'interroga su ciò che vorremmo capire.

**"Viviamo in tempi che obbligano a spinte difficili, di continua analisi dei mercati e controlli qualità nonostante i costi altissimi d'investimento in tecnologia. Le nuove macchine completamente automatizzate richiedono personale particolarmente specializzato che costringe l'imprenditore a non dimenticare mai quanto l'uomo sia fondamentale per l'interpretazione del progredire. Sono profondamente convinta che la conoscenza consapevole, sommata alla professionalità, all'innovazione e alla ricerca, saranno sempre più, i punti obbligati nelle responsabilità d'impresa."** Con uno sguardo deciso e un attraente sorriso, questa donna difficile da imprigionare nelle etichette, lascia intendere che la sua non è retorica ma equilibrio, e che ora considera l'argomento, acciaio e quote rosa, concluso. Senza sentire la necessità di aggiungere come, da decenni, **il suo modo d'essere favorisca il continuo incremento dell'azienda e la salvaguardia dei numerosi posti di lavoro alla faccia dei tempi di crisi occupazionale.**



# Soluzioni concrete per il tuo esterno/**bar ristorante**



## **Show room Castronno:**

Via Roma, 2 - angolo Via Cavour Strada provinciale 41  
21040 Castronno - Tel. 0332.893658 - Fax 0332.892186  
E-mail: jt@jollytenda.com

## **Show room Milano:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com

## **Show room Varese:**

Via Crispi, 17

## **Sede legale, Uffici:**

C.so Sempione, 102/ang. P.zza Firenze - 20154 MILANO  
Tel. 02.34934266 / 02.33100758 - Fax 02.34934282  
E-mail: jt@jollytenda.com





Hotel Bulgari Milano



**jollytenda®**

[www.jollytenda.com](http://www.jollytenda.com)





IN PRIMA VISIONE ASSOLUTA

CdB+

L'ORÉAL  
PROFESSIONNEL

Living  
www.livingislife.com



MORANDI TOUR  
agentes viaggi



# CARACT/hair

RITRATTI DI DONNE A COLORI  
**SHOW**

A CURA DEL TEAM CDBSUISSE:

ROSY FIORENTINO, CDBLANDIA  
SUSY RUSSO, LAURA BONDESANI, ROBERTO STEFANIZZI, BARBARA DELLA VALLE  
GIANNA RIGA, & I NOSTRI MERAVIGLIOSI COLLABORATORI

| 22 |  
aprile

ore: 17.00



CASINO  
CAMPIONE D'ITALIA



# ANTEPRIMA MONDIALE LE NUOVE BARBIE BATTEZZATE AL LIVING LAB







Nuovo look per la mitica Barbie grazie al magic touch dell'hair-stylist **Salvo Filetti**, fra i fondatori di **Compagnia della Bellezza**, scelto dai colossi **Mattel** e **l'Oréal** per rinnovare l'immagine di colei che da oltre 50 anni culla i sogni di signore, adolescenti e bambine. Una mostra totalmente inedita sponsorizzata da **Living** in collaborazione con **Angelo e Cristian di CDB**. Una quattro giorni d'élite la cui inaugurazione coincideva con l'8 marzo, festa della Donna impreziosita dalla presenza del **Presidente della Provincia Dario Galli**, sempre attento apprezzatore di ciò che rende grande Varese. Una maniera di celebrare questo anniversario in toni leggeri, come per scongiurare la pesantezza del momento in cui viviamo. Una folla di grandi e piccine, spesso accompagnate dalle loro Barbie, si è avvicinata nello spazio di **Living** orchestrato dal dinamico PR nonché animatore Flavio Ibba, fra l'altro autore di due serate sul tema.

Gli artefici della serata



Il Pres. Galli con Luisa Bianchi



Michela Boragno con Michela Bauleo

Il Pres. Dario Galli con Giancarlo Cremona



Il grande campione Elia Luini che si è prestato a fare il Ken della situazione con Cristian Sinopoli e Angelo Adorisio di CDB

Luisa Bianchi in rappresentanza della Mattel con il Direttore e Paola Della Chiesa Dir. Ag. Turismo Provincia Varese



Eleonora Buzzetti e Susanna Vuolo con la bella nonna Lella Cremona





Il taglio del nastro inaugurale con il Presidente Dario Galli e il Direttore



Angelo CDB con Giuseppe Vuolo

Claudia Carollo, Angelo CDB, Stefania Morandi e Valeria Caruso



Federico Allavelli con Eleonora



Antonia Calabrese con Donatella Denardo

Angelo Adorisio con Elia Luini

Maria Vittoria Belloni e Massimo Mocchetti



Angelo Adorisio circondato da belle fans di CDB

Laura Sessa Pres. CRI con Noemi Zamberletti

Michele, Michela e Riccardo Allavelli





# I'M A BARBIE GIRL...



Serata CDB e Aperobarbie. Due serate sempre in tema ove tutto il team di CDB ha realizzato il sogno di tante ragazze, pettinandole secondo il Barbie look. Due momenti all'insegna della sana allegria e della bellezza firmata dai maghi della Compagnia della Bellezza

Fabio Grosso & friends



Cristian ispirato



Flavio Ibba con una bella amica



Angelo di CDB con la sua piccola Barbie







Fabio Grosso e le sue fans



Giossi Montalbetti

Nikko DJ

Max Frattini con Angelo Adorisio

Flavio Ibba  
con Emanuela laquinta



Ugo Danesi con le sue donne



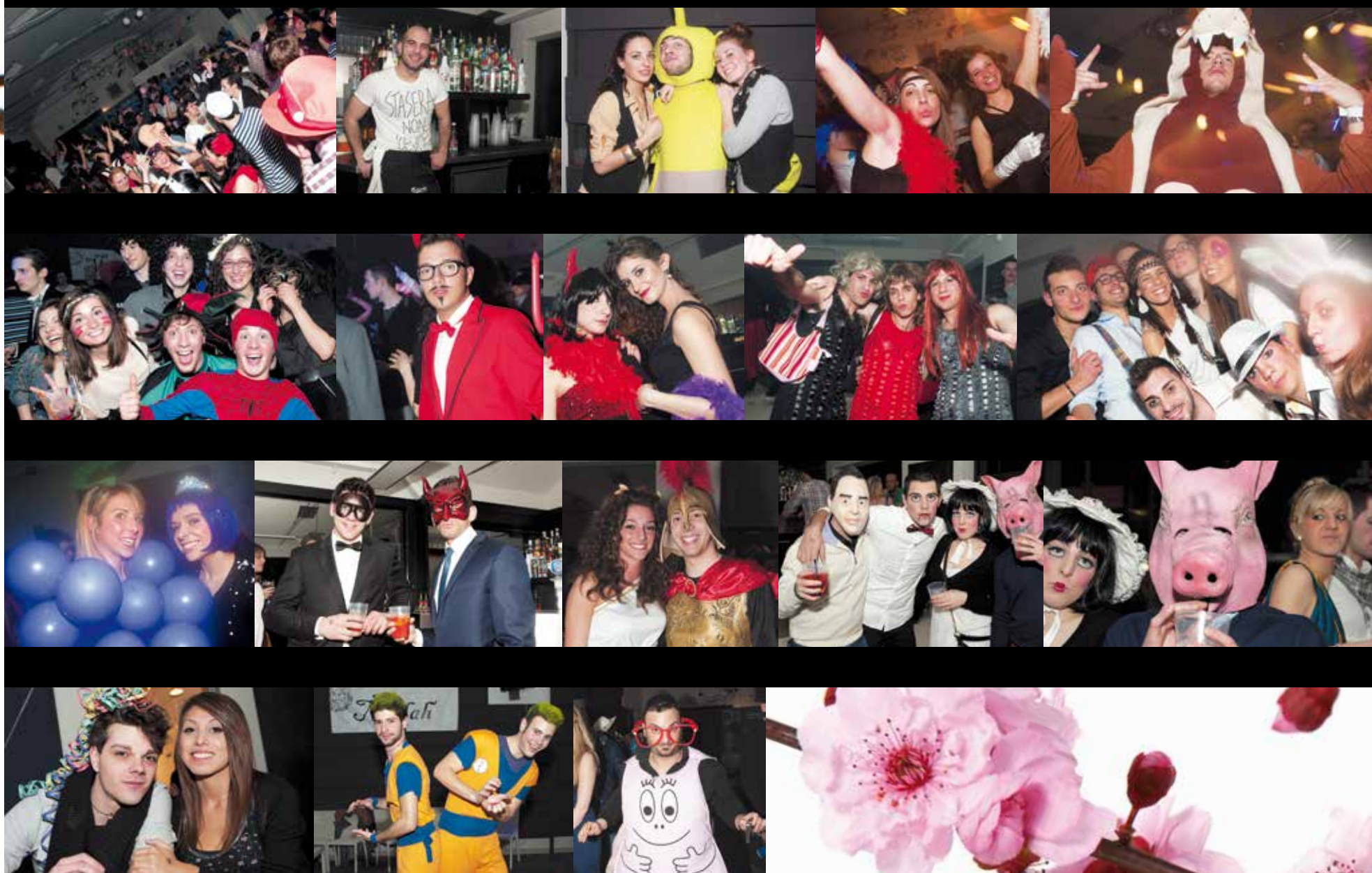


# E AL LIVING LAB È PASSATO ANCHE IL CARNEVALE...



Una serata esilarante organizzata da Midah Productions e Dream Staff ha riunito i giovani per una serata in maschera e in allegria in un clima sano ove l'unico obiettivo era divertirsi e null'altro.


Gli artefici della serata







*A Seconda Strada la moda e' tutta un'altra storia.*

E' sempre una nuova storia a SECONDA STRADA! La primavera è già arrivata ma continuano a sbocciare tantissimi nuovi arrivi! Collezioni e campionari firmati, abiti leggeri, T-shirt spiritose, capi giovani e glamour, sneakers coloratissime e jeans alla moda, il tutto a prezzi davvero unici e sempre scontati! Le nostre competenti personal shopper sapranno guidarti tra le marche trendy che proponiamo: DESIGUAL, FRANKIE GARAGE, SEVENTY, BOXEURS DES RUES, LE COQ SPORTIF, CARACTÈRE, MET, PEPE JEANS e tante altre. Questo e molto altro è Seconda Strada: promozioni, offerte, eventi e un ambiente caldo ed accogliente assolutamente da vivere! Cosa aspetti? Vieni a trovarci e seguici sempre su 

**SABATO ORARIO CONTINUATO  
E DOMENICA SEMPRE APERTI**





# PROFUMO DI PRIMAVERA IN VIA DONIZETTI



Atmosfere floreali e contagiosa vitalità. Aria di festa. Avvolte dai profumi morbidi e dai meravigliosi colori della bella stagione, le future spose, si può ben dire, sbocciano. Anche l'Atelier Via Donizetti spalanca le porte alla Primavera presentando, per restare in tema, il suo prezioso bouquet di proposte.

Abiti fiabeschi con tessuti da sogno. E molto di più. **Un matrimonio è una sorta di favoloso viaggio, in cui tutto conduce alla meta.** Un viaggio bellissimo se pensato nella sua interezza, dalla partenza all'arrivo, sulla base di gusti e desideri dei viaggiatori...E così **un matrimonio rappresenta le attese e la personalità degli sposi, ne rivela lo stile e i vezzi, la passionalità e l'eleganza. A partire dai più piccoli dettagli, siano petali sparsi sul sagrato o le partecipazioni scritte a mano.** Antonella lo sa bene e con il suo affiatato staff di Via Donizetti accompagna la sposa verso quello che è il "suo" giorno speciale, perché questo lo sia veramente.





Primavera e colore: l'una fa pensare all'altro. E dalle passerelle alle vetrine, la moda di quest'anno è letteralmente una tavolozza. Curiosamente **anche il candido mondo dei vestiti da sposa**, in cui bianco e avorio sono protagonisti indiscussi nel loro splendore, **viene invaso da note di colore**. Sfumature o dettagli, magari anche un nastrino pastello che caratterizzi tutti gli allestimenti. E, **in linea con la tradizione che per la sposa vuole qualcosa di nuovo, vecchio, prestato e azzurro**, le sarte di Via Donizetti sorprendono le loro spose con un fiocchetto cucito all'interno del vestito. Azzurro, naturalmente. L'augurio speciale dell'Atelier.

Immaginiamo che sia un giorno di Primavera. E il matrimonio sia un prato fiorito. Attorno al fiore più bello, l'abito, una serie di altri boccioli: **i dettagli**. Questi ultimi **sono “l'anima del ricevimento”** sottolinea con appassionata energia Antonella. **Dalla scelta dei confetti, rigorosamente artigianali e di prima categoria, confezionati in sacchetti in linea col tessuto dell'abito, fino agli accessori per le damigelle, tutto è studiato con cura, rigore e un filo conduttore unico**. Nulla, se non l'emozione, è lasciato al caso. Per la sposa, l'Atelier curerà ogni preziosità: dal guanto – scelta lussuosa e personalissima – al raffinato intimo; dalla scarpa realizzata su misura con materiali e finiture di alta qualità, al pregiato pizzo importato dallo stesso fornitore parigino del superbo tessuto che incorniciava l'abito della bella Kate d'Inghilterra. Fino all'acconciatura. Per quest'ultima **le tendenze primaverili confermano la moda**, vista anche sulle ultime passerelle, **d'illuminare-arricchire-sorprendere con swarovski, cerchietti importanti, diademi, punti luce, cappelli dalla tesa larga o, al contrario, bonbon**. E naturalmente, fiori, fiori, fiori. Anche nei capelli, ma principalmente nei bouquet, studiati su misura per la sposa e per il vestito. Per questa primavera, peonie, gipsofile e, regine tra i fiori, le rose.



ATELIER VIA DONIZETTI

Via Donizetti, 4 Varese - Tel. 0332 237315 - [www.viadonizetti.it](http://www.viadonizetti.it)





# DIARIO di una FASHION VICTIM

## SINTONIZZATEVI SULLE SFILATE MILANO - PARIS - NEW YORK



N.U.D.E.



N.U.D.E.

Al via la settimana di Milano Moda Donna con la moda che torna protagonista nel centro di Milano: ben 72 le sfilate dei più grandi stilisti italiani e stranieri hanno presentato le loro collezioni per la stagione Autunno - Inverno 2012/2013 (lo so girls che risulta assai difficoltoso pensare già al prossimo inverno, visto che è appena scoppiata letteralmente la primavera ma...ricordatevi, noi dobbiamo guardare sempre oltre la punta del nostro bel nasino, come ci insegna Mary Poppins). 53 le presentazioni e 17 le presentazioni su appuntamento, per un totale di 137 collezioni. Da fashion victim non posso che essere attenta ai guru della moda italiana come Armani o Versace ma ho sempre un "terzo occhio" indirizzato alle nuove generazioni: la sfilate N-U-De e Next Generation mi hanno letteralmente folgorata per la visione futuristica trasmessa.

Prestigiose location per le sfilate milanesi come il Castello Sforzesco, Palazzo Clerici e il Circolo Filologico. La novità di questa edizione è la sala allestita presso Il Castello Sforzesco, una nuova meravigliosa sala per le sfilate, una tensostruttura allestita all'interno della Piazza delle Armi che per tutta la settimana della moda milanese ha ospitato grandi nomi della moda italiana ed importanti eventi culturali.



Roccobarocco



Giorgio Armani



Prada





Lo staff di Compagnia della Bellezza, primo al mondo per quanto riguarda il “Bellessere” dei capelli non poteva mancare alle sfilate meneghine... ed io non potevo che paparazzare Cristian Sinopoli e i suoi collaboratori intenti a realizzare veri e propri capolavori sulle teste delle modelle che fanno oramai da importante cornice a nomi di stilisti illustri per la moda italiana.



## UNO SGUARDO ALLE SFILATE PARIGINE:

Louis Vuitton celebra, con una grande mostra al Musée des Arts Décoratifs, le storie in parallelo di due personaggi: quella di Louis Vuitton, fondatore della Maison nel 1854, e quella di Marc Jacobs, suo Direttore Artistico dal 1997.



## CURIOSITÀ UN PO' “MACABRA” DALLE SFILATE NEWYORKESI:

Si è accasciata al suolo, nel bel mezzo di un défilé che, certo, adesso in molti ricorderanno a lungo. Zelda Kaplan, fashion icon e presenzialista per vocazione, se né andata all'improvviso, crollando sulle ginocchia della sua vicina di posto che si è messa ad urlare terrorizzata, temendo un malore data la non giovanissima età di Zelda, quasi cento anni. Invece si trattava di qualcosa di molto più grave, ma come molti desiderano morire nel sonno, senza soffrire, forse, e lo diciamo senza retorica, Zelda desiderava morire mentre assisteva ad una sfilata.



A chi asserisce che alla moda non ci pensa...rispondo citando questa scena del film “Il Diavolo veste Prada”: “Oh, ma certo ho capito: tu pensi che questo non abbia niente a che vedere con te. Tu apri il tuo armadio e scegli, non lo so, quel maglioncino azzurro infeltrito per esempio, perché vuoi gridare al mondo che ti prendi troppo sul serio per curarti di cosa ti metti addosso, ma quello che non sai è che quel maglioncino non è semplicemente azzurro, non è turchese, non è lapis, è effettivamente ceruleo, e sei anche allegramente inconsapevole del fatto che nel 2002 Oscar de la Renta ha realizzato una collezione di gonne cerulee e poi è stato Yves Saint Laurent se non sbaglio a proporre delle giacche militari color ceruleo. E poi il ceruleo è rapidamente comparso nelle collezioni di otto diversi stilisti. Dopodiché è arrivato a poco a poco nei grandi magazzini e alla fine si è infiltrato in qualche tragico angolo casual, dove tu evidentemente l'hai pescato nel cesto delle occasioni. Tuttavia quell'azzurro rappresenta milioni di dollari e innumerevoli posti di lavoro, e siamo al limite del comico quando penso che tu sia convinta di aver fatto una scelta fuori dalle proposte della moda quindi in effetti indossi un golfino che è stato selezionato per te dalle persone qui presenti... in mezzo a una pila di roba.” CIT.

Miranda Priestley





# EDIBLE ARRANGEMENTS WELCOME TO VARESE



Se fino ad ora per una cena, un compleanno o un evento, la vostra scelta è caduta inevitabilmente su un mazzo di fiori, del vino, una torta, o un vassoio di pasticcini, da oggi ... **“DITELO CON EDIBLE”**. Il noto franchising americano, fondato negli USA nel 1999, con più di 1000 punti vendita al mondo, ha scelto la Città Giardino come trampolino di lancio per i suoi prodotti nel nord Italia.

Pensate a un cesto di frutta, alla brillantezza dei suoi colori e alla perfezione dei suoi elementi. Ora concentratevi su gusto e olfatto. Percepите la vera essenza delle fragole, assaggiate la croccantezza delle mele granny smith, e tuffatevi in un mondo esotico fatto di ananas, meloni e banane. Adesso immergete mentalmente la frutta in una fontana di puro cioccolato, aggiungete granella di noci e cocco, componete il tutto come un bouquet di fiori e ... il vostro basket è pronto.



Il team che ha reso possibile lo “sbarco” di Edible Arrangements a Varese: Grazia Tomasotti, Chiara Bianchi, Paolo Conti e il V.P. Operation Edible Arrangements Italia, Sabino Angiulli

**Creazioni di frutta uniche nel loro genere, perfette per un omaggio, ideali per un evento speciale.** Bouquet di qualità, perché fatti ogni giorno con frutta fresca: l'occasione quando fiorisce, va colta al volo.

Edible Arrangements, marchio leader nella creazione e distribuzione di composizioni di frutta fresca, sbarca a Varese e si presenta al mercato italiano come una novità assoluta, rivoluzionando per sempre l'idea classica di regalo. Colorate, originali e gustose, le composizioni di frutta Edible Arrangements uniscono

estetica e gusto, in un connubio vincente da regalarsi e regalare. Potrete stupire i vostri amici, o organizzare la prossima cena all'insegna dell'esclusività ed originalità, perché i bouquet Edible Arrangements trasformano ogni festa in un evento speciale.



Ogni ricorrenza ha il suo bouquet: dal meeting aziendale al ricevimento privato, c'è sempre un colore e un sapore diverso da scegliere: vasi colorati a tema, allegre tazze, ma anche palloni da calcio, innaffiatoio in formato mignon e molto altro ancora. **Le composizioni sono realizzate con frutta fresca non trattata, di alta qualità, e personalizzate, su richiesta**, con squisite varianti al cioccolato. Il tutto impreziosito da una grande varietà di confezioni sempre fantasiose ed eleganti.



Edible Arrangements. La frutta non è mai stata così dolce... Venite a provare le nostre specialità, a Varese. D'ora in poi, siate originali, siate creativi con i vostri regali, scegliete Edible Arrangements per le vostre cene o i vostri eventi e ... mi raccomando ... passate parola! **Ordinabili comodamente via internet o via telefono, i basket Edible Arrangements vi verranno consegnati a domicilio, pronti da mettere in tavola.**

Per una pausa veloce, leggera e naturale, scegliete, tra le nostre proposte, quella che stuzzica di più il vostro appetito. Una ricca varietà di frutta fresca selezionata per rendere il tuo pasto fresco e piacevole. Un break naturale e salutare per ritrovare la carica energetica e ripartire con più sprint.



E per un delizioso assaggio? Edible Arrangements propone **eleganti scatole regalo da 6 o da 12 bon-bons di frutta ricoperti di cioccolato o pralinati**. Ma Edible Arrangements non è solo composizioni di frutta e fruttini cioccolatati, è anche: macedonie di frutta fresca senza zuccheri aggiunti, frullati di frutta fresca dolcificati con succo d'agave, spremute di frutta fresca, *sundae* di frutta fresca ricoperti di cremosa panna, cioccolato fondente e granella di nocciole, e bottiglie d'acqua brandizzate, ordinabili, a scelta, in un comodo kit dal packaging esclusivo. **Grazie, infatti, a veloci consegne a domicilio, potrete consumare, comodamente, a casa vostra, o nel vostro ufficio, un pranzo leggero e salutare**, firmato Edible Arrangements.

EDIBLE ARRANGEMENTS

Via Carrobbio 8, 2100 Varese. Infoline: 0332.499140





# MATTEO, LA VILLA E IL COLORE



Se siete tra quelli che restano senza parole di fronte ai quadri monocromi di Sims e che vengono affascinati dalla meraviglia delle luci di Flavin, questa ricetta, omaggio ai colori della nostra terra e della primavera, vi piacerà senza dubbio. Non sappiamo se, invece, gradirà questo accostamento alle opere custodite nella Villa Panza, **il nostro varesino ai fornelli, Matteo Pisciotto**, che, schermendosi con ammirevole modestia, si definisce artigiano e non artista... Lasciamo a voi dissentire. Noi, già innamorati dalla superba scenografia, entriamo nel suo ristorante gioiello, con lo stesso piacere di chi visita una collezione d'arte.



Ci guida alla scoperta della semplicità, Matteo Pisciotto, classe '74, una passione per la cucina creativa da sempre e una formazione di tutto rispetto alle spalle, dal classico iter di studi ad esperienze preziose all'estero. **Talento indiscutibile è chef da due anni del prestigioso ristorante Luce, ospitato appunto in Villa Panza, e firma, insieme al braccio destro Andrea Piantanida, dell'elegante lounge bar Lampadina all'interno della nuova avventura del Living Lab.**



**Un'esperienza entusiasmante e, insieme, un onore-onere, ci racconta, Matteo.** Una location esclusiva, impone idee esclusive, insieme capaci di conciliare un'offerta che incontri i gusti e, perché no?, le tasche di molti. Largo dunque a proposte che valorizzino tradizione locale e nazionale e innovazione. **Largo a scelte etiche, come, ad esempio la valorizzazione dei prodotti dell'orto della Villa. Ingredienti km0 protagonisti anche della nostra ricetta.** Creatività e semplicità si sposano per rispondere ai gusti di un cliente oggi sempre più sensibile alla qualità e alla piacevolezza dell'insieme.



# ELOGIO DELLA PRIMAVERA



## Ingredienti

- Verdure rigorosamente di stagione, di ogni tipo e colore
- Carne salada, o più semplicemente carpaccio piemontese
- Sorbetto di mela



Un piatto che sia anche soddisfazione per gli occhi. “**Lavorare nel bello aiuta a creare cose belle**” sorride Matteo. Una ricetta sfiziosa, ma semplicissima, in cui, però, un paio di “trucchetti” da chef fanno la differenza. Al Luce si usano le chicche dell’orto della Villa Panza, con verdure in abbondanza e da quest’anno, il frutteto. Il primo segreto per la riuscita della ricetta sta, quindi, nella qualità delle materie prime, qui appena colte. Per il tipo, invece, scelta libera: **le verdure spaziano dalla zucca, al sedano, carote, finocchi, alle foglie varie, spinaci o songino, magari privilegiando colori e forme sfiziose, come la barba dei frati**. Tagliate con il coltello a pezzettini, vanno scottate in acqua bollente salata per un minuto scarso. Qui, il secondo segreto, ovvio ma non troppo: a casa, persi in mille pensieri, si rischia di perdere anche la cottura. Vietato categoricamente dimenticarle a mollo! Nel frattempo si prepara la carne, tagliandola a fette sottili: **Matteo usa una carne salada, di origine piemontese, preparata al Luce**. Infine, scolate le verdure, si impiatta: un tocco qua, uno là, unendo poi la carne a rotolini. Ecco il terzo segreto. L’occhio, infatti, vuole la sua parte: gli accostamenti che sembrano casuali sono fatti con il tocco sapiente dell’artista — Matteo, ci perdoni! - che sa usare il colore. A casa, si può sperimentare, ma senza dimenticare quest’aspetto. Un goccio di olio di qualità, due foglie verdi crude per decorare, e il gioco è fatto.

Il piatto di Pisciotta è arricchito da una nota di sorbetto di mela. Prepararlo è piuttosto facile ma ideale sarebbe la gelatiera. Pochi e semplici gli ingredienti: zucchero, acqua e frullato di mela.

RISTORANTE LUCE - Villa e Collezione Panza

P.zza Litta 1- Varese - 0332-242199





AD PERSONAM

*The Luxury spa*

PRESENTA

MYA

100% NATURAL SOLARIUM DHA

ABBRONZATI IN 180"

SENZA RAGGI UV

Segui AD PERSONAM SPA su

facebook.

IL SOLARIUM 100% NATURALE.

Centro Benessere Ad Personam - Varese - P.zza Giovanni XXIII, 15 - T. 0332 23 63 66 - [www.adpersonamspa.com](http://www.adpersonamspa.com)





# AD PERSONAM

## ABBRONZATURA IN 180 SECONDI

### PROVA SUBITO

MYA® DONA UN'ABBRONZATURA:

- ✓ DORATA E INTENSA
- ✓ UNIFORME
- ✓ ANTIETÀ
- ✓ NATURALE AL 100%
- ✓ SENZA RAGGI UV
- ✓ Istantanea
- ✓ IDEALE ANCHE PER PELLI MOLTO CHIARE
- ✓ IDRATANTE
- ✓ SICURA ANCHE IN GRAVIDANZA
- ✓ ADATTA AI MINORI DI 16 ANNI

# MYA

100% NATURAL SOLARIUM DHA



TESTATO DALLA COMUNITÀ EUROPEA

# MA COME È POSSIBILE ABBRONZARSI SENZA RAGGI UV?

## IERI UVA, OGGI DHA.

fonte: Corriere della Sera (6 Agosto 2011)  
Dott.ssa Riccarda Serri  
Dermatologo e Presidente Skineco  
(Associazione Internazionale di Ecodermatologia)

Oggi esistono prodotti in grado di conferire alla pelle un'abbronzatura moderatamente persistente, senza ricorrere all'esposizione a raggi UVA.

Questo pigmento si chiama DHA che viene nebulizzato sulla cute consentendo di ottenere un'abbronzatura immediata con durata da 4 a 6 giorni a seconda del tipo di pelle e della frequenza dei trattamenti.

Il DHA, contenuto in questi innovativi prodotti di abbronzatura,

è in grado di reagire con le proteine della pelle e formare dei complessi colorati (dall'ocra al bruno).

L'azione di questi ingredienti è indipendente dai raggi UV, in quanto essi non attivano la melanogenesi, ma agiscono a livello superficiale, legandosi agli amminoacidi presenti nella cheratina, dando luogo a reazioni di condensazione (reazione di Maillard) che portano alla formazione di intermedi colorati.

## IL PARERE DEL DERMATOLOGO

*"Le molecole Dha sono accettate nei disciplinari dei prodotti ecologici, i principi attivi che si ritrovano in creme, spray e latte sono due Dha (diidrossiacetone) e l'eritrosio. Non vanno utilizzati prima di esporsi al sole perché non hanno nessun tipo di protezione, ma la sera per intensificare il colorito."*

Come applicarli?

*"E' importante detergere l'epidermide e per avere un colorito uniforme meglio levigarla con un esfoliante o un guanto di luffa."*

*Il trend del momento è farsi l'abbronzatura in istituto invece che in spiaggia con apparecchi speciali.*

*Mya, l'ultimo arrivato sul mercato, colora la pelle del viso in 46 secondi e del corpo in 3 minuti."*

Aggiunge la Dottoressa Serri:

*"Sono veloci e sicuri. Agiscono solo sulla parte superficiale della pelle e si possono fare anche 2 volte a settimana"*

Centro Benessere Ad Personam - P.zzaGiovanni XXIII, 15 - Varese - T. 0332 23 63 66 - [www.adpersonamspa.com](http://www.adpersonamspa.com)



IL SOLARIUM ADATTO A TUTTI.



# Pasticceria Oliver



Via Belvedere 26 - Galliate Lombardo (VA) - Tel. 0332/947937





# SILENZIO, grande assente.

A CURA DI PAOLO SORU

Stare in silenzio è impresa da titani! Credo che la causa di questo stia nel fatto che oggi il silenzio non è considerato un valore. **Viviamo perciò in un mondo fatto di un rumore assordante e, come ben dice Enzo Bianchi, questo rumore non è solo esteriore, ma anche interiore. Tutti parlano, anzi urlano!** In strada, in tram, a scuola. In auto gli altoparlanti spesso sono ad un volume tale che spesso mi chiedo come facciano le portiere a non staccarsi date le vibrazioni e il simpatico autista con gli occhi pallati e i capelli nervosi dallo tsunami sonoro procede spavaldo nel traffico come se fosse il padrone incontrastato della città. E ancora urla sul lavoro, alla radio, insomma ovunque. **In televisione, poi, non c'è programma che non abbia il suo bel dibattito con urla incorporate.** Per non parlare delle discoteche da dove, se va bene, ne esci con i timpani perforati e con una sordità medio grave!! Già a scuola, quando veniva imposto un po' di silenzio, noi ragazzi lo vivevamo come un obbligo odioso e assurdo, un'imposizione che dall'alto scendeva sul desiderio (per noi sacrosanto) di dire la nostra, magari in modo strampalato, disordinato e, ovviamente, urlato. **Sottostare al silenzio richiede sacrificio e umiltà, significa mettere a tacere** – nel vero senso del termine – **il nostro Io** che non ce la fa proprio a stare zitto. Saturi di suoni, rumori e informazioni ci sembra che l'unica nostra difesa sia quella di diventare indifferenti quasi a tutto. Abbiamo capito che tutto il rumore che ci circonda non voglia altro se non catturare la nostra attenzione con emozioni sempre più forti, sensazioni e sorprese a tutti i costi. Il bello di tutto questo è che tanto siamo inondati dal rumore, inzuppati come savoiardi nelle onde sonore, tanto siamo incapaci di dire due parole con un minimo di costruito e di senso. Infatti il silenzio è necessario se si vuole imparare a vivere con fecondità, consapevoli anche delle ambiguità che sono insite in lui. Il silenzio ha in effetti due facce. **C'è un "silenzio chiuso", lontano dalla**

**comunicazione, nemico dell'altro da cui ci difendiamo facendo un muro. Siamo colti da una sorta di "horror vacui" cioè della paura del vuoto, del nulla, quando ci troviamo ad attraversare spazi silenziosi. Il silenzio costringe ad ascoltare e a fare i conti con noi stessi e appartiene all'arte della comunicazione.** Senza di lui non ci sarebbero parole, ma solo rumori, così come nella musica dove le pause tra una nota e l'altra sono fondamentali per l'armonia e per tutto ciò che si chiama, appunto, musica. Forse lo avrete notato anche voi, ma molto spesso alla base del fastidio che si prova a stare in silenzio troviamo la paura. **Timore di comunicare davvero con noi stessi, con la solitudine che spesso avvinghia la mente e dalla quale vogliamo scappare. C'è poi un silenzio ricco, pieno di possibili occasioni d'incontro e ascolto in cui possiamo ritrovare parti di noi che pensavamo assopite o perdute.** Il silenzio che dovrebbe interessarci è proprio quello attraverso il quale arricchire la nostra personalità. **Come un tesoro dimenticato possiamo perciò dire che il silenzio è d'oro. Una possibilità per farci le domande fondamentali e per trovare le risposte da cui dipendono il senso e il significato della nostra esistenza.** Dove imparare il raccoglimento? Nel silenzio. Dove praticare la pazienza? Dove meditare? Dove riflettere con calma? Solo nel silenzio, il grande assente della vita di oggi. **Tutti coloro che hanno imparato il silenzio, coloro che riescono a riservarsi un piccolo spazio temporale per pensare e meditare, hanno trovato veramente una grande risorsa che arricchisce la loro vita.** La tendenza degli uomini è di ascoltare ciò che viene dall'esterno, il silenzio capovolge questa prospettiva dando il giusto spazio all'interiorità che per essere udita non ha bisogno di chiasso e clamori, ma di una voce fatta proprio di un leggero soffio che vibra appena per il cuore e l'anima attenta.





"Azienda premiata 2007"

**LOMBARDIA**  
**ECCELLENZA**  
**ARTIGIANA**



  
**Falegnameria BINA**  
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)  
Via A. De Gasperi, 40  
Tel. 0332-977439  
Fax 0332-978239  
[info@falegnameriabina.it](mailto:info@falegnameriabina.it)





# Donne + donne né x merito, né x demerito

A CURA DI TOTÒ BADINI BORROMEO

Dalla cintura di castità alla farfalla. Non che la prima voglia dire ‘altolà’, forse invece datemi un passepartout che provvederemo, e la seconda non indica via libera bensì guardare e non toccare...

Scherzi a parte **desidererei disquisire sulle femmine in possesso loro malgrado degli attributi maschili e le altre che, pur di avere accanto ‘uno’ che dovrebbe averli, accettano qualsiasi mortificazione.**

E’ ormai noto che molti maschiotti propongono alle mogli o compagne, madri dei loro figli, di convivere con la nuova amata e relativa prole, sia pure per fare economia....

**Nel 1970 in uno dei nostri paesi un inqualificabile quarantenne impose alla propria moglie, madre dei loro bambini di 8 e 4 anni, di accettare in casa la sua amante prostituta con le 5 di lei figlie.** Sua moglie che si era sempre rifiutata di prostituirsi perché lui avesse i soldi per finire i lavori

della cascina, veniva massacrata di botte, soprattutto in testa per non lasciare i segni. **Quando esagerava la portava alla guardia medica dopo averla anche obbligata a bere, dicendo che era caduta a causa della sua ubriachezza.** Ci vollero ben 4 anni prima che i medici scoprissero la verità e chiamassero i famigliari della povera vittima.

Il fratello e la madre caddero dalle nuvole. **La portarono via dall’energumeno però oramai la donna a causa delle violenze subite aveva danni cerebrali e aveva perso l’uso delle gambe e fu internata in un ricovero dove vive tuttora.**

**Il mascalzone** riconoscente alla prostituta per avergli permesso, grazie ai proventi della sua professione, di terminare i lavori della cascina, **ottenne addirittura dal Comune un alloggio per lei e le 5 figliole!**







PRINTING FOR EMOTION



PRINTING FOR PRODUCTION



COMMUNICATION NETWORK



SOLUTION



QUIRICI

INNOVATION

EXPERIENCE

PARTNERSHIP



# UN BALLO IN MASCHERA PER LA SOLIDARIETÀ



Nei saloni del Palace Hotel di Varese gli ospiti della Festa di Carnevale organizzata dalla Fondazione Giacomo Ascoli Onlus hanno rivissuto i mitici anni 60 con una ricca lotteria, grandi illusioni di Magico Paky e tanta musica e ballo con la partecipazione di Luca Guenna e Claudia Donadoni. Marco Ascoli, Presidente della fondazione ha tenuto a rigraziare vivamente tutti coloro che grazie alla loro numerosa presenza hanno sostenuto la sua nobile causa.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# Gallione Cafè: Pranziamo con la qualità ad un prezzo light.



Apri Gallione Cafè, il luogo ideale per trasformare la pausa pranzo in un'occasione di straordinaria convivialità: il miglior rapporto qualità-prezzo, la più ampia libertà di scelta, il servizio più efficiente ed il WiFi libero e gratuito.

## GallioneCafè

via Scerée 13 Bodio Lomnago / Varese  
tel. 0332948196 [info@ristorantealgallione.it](mailto:info@ristorantealgallione.it)  
[www.ristorantealgallione.it](http://www.ristorantealgallione.it)

**Mercoledì nuovo giorno di chiusura**

Orari di apertura:  
dalle ore 12.00 alle 14.00 e dalle 19.00 alle 22.00  
Lounge Bar aperto no stop dalle 11.00 alle 22.00



# AperoCRI AL TENNIS CLUB



Luisa Acabbi,  
Anna Frattini,  
Anna Maria  
Broggi,  
Laura Sessa  
Pres CRI Sez  
Varese, Franco  
Valente Pres.  
Tennis Club  
Casciago, Noemi  
Zamberletti,  
Ornella Macchi

Il Tennis Club di Casciago ha aperto le sue porte alla Croce Rossa, Sezione Femminile di Varese, capeggiata dalla presidente Laura Sessa per un aperitivo di solidarietà. Socie e sostenitori nell'anima di questa nobile istituzione hanno detto presente per dare il loro contributo a favore del completamento della mensa dei poveri. "La scatola è pronta", dichiara Laura Sessa, "siamo già in possesso dei sanitari e delle cucine ma per poterne usufruire lo stabile deve essere portato a termine, un vero peccato perché in questo rigido inverno se la mensa fosse stata ultimata dei piatti caldi in più ci sarebbero stati. Voglio ora assicurare i varesini, noi agiamo senza alcuna sovvenzione statale e i finanziamenti raccolti rimangono in territorio varesino per aiutare la nostra gente".

Maria Vittoria Cipolla, Emanuela Albertelli

Il complesso Parole& Musica

Daulat e Sonia Pozzi



Dei simpatizzanti

Angela Vagaggini con Ornella Macchi

Alba Franzi e consorte

Alba Franzi, Anna Frattini, Gilberta Gandini



Franco Valente con Laura Sessa,  
Il Sindaco di Casciago Dott Maroni e consorte

Franco Valente con Daulat

Carla Porrini, Noemi Zamberletti, Anna Maria Broggi  
e la Pres. CRI Sez Femm. Varese Laura Sessa



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



## Metti in gioco le tue idee...



Dj set



Mostre / Installazioni



Concerti



Service Audio e Luci



Lampadina Lounge Bar



Showroom / Allestimenti



Fotografi



Design / Comunicazione



Hair stylist / Joyà Lab



Cabaret



Riprese video e interviste



Pubblicazione su Living



Creazione e Stampa



Catering



**Lampadina Lounge Bar**  
è aperto da martedì a domenica  
18.00-24.00

Chiamaci per organizzare il tuo evento.  
+39 335 6051115



# L'ARTE FOTOGRAFICA di RICCARDO RANZA



Nello splendido spazio della Galleria Bucaro, la nuova mostra di questo noto fotografo varesino risalta fra statue antiche e dipinti. Una serie di scatti attraverso cui l'artista è riuscito a rubare l'anima di ognuno di noi. Immagini di tormenti interiori, a volte talmente drammatici da far pensare ad un Munch trasposto ai nostri giorni, a volte con amara ironia, a volte anche con un'ineffabile delicatezza. Una mostra che affascina, che ci fruga dentro, e che attrae non solo gli adepti ma anche il semplice passante.

L'artista fotografo con l'antiquario Francesco Bucaro, proprietario della Galleria



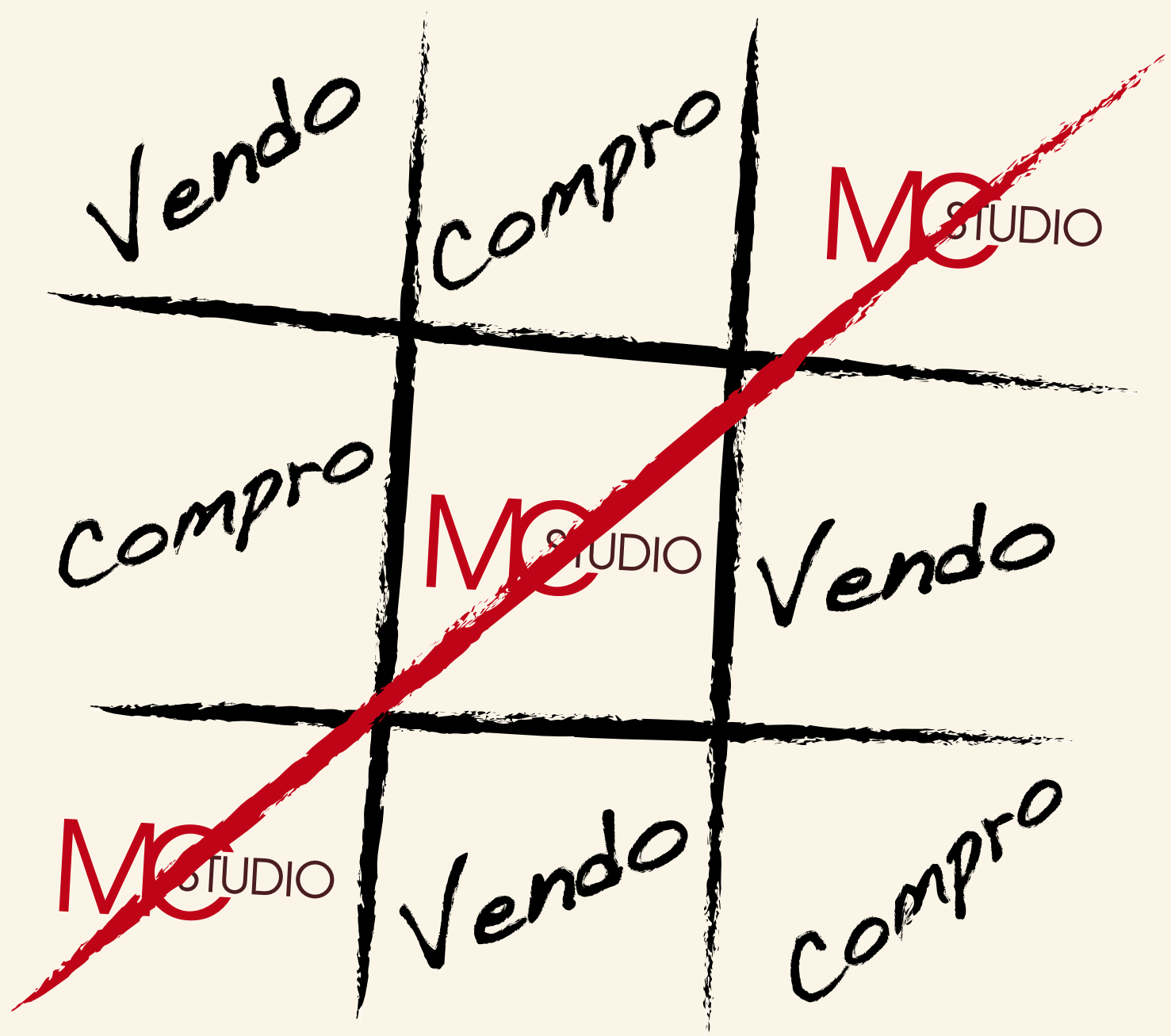
Il Direttore con Francesco Bucaro

Luciano Rossi e Sergio di Siero



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".





*MC Studio la combinazione di*  
consulenza immobiliare professionale  
dedicata a chi cerca o vende un immobile



# GRANDE LANCIO PER WGART.IT



Primo battesimo del fuoco, anzi delle bombolette, per questa iniziativa dinamica e innovativa firmata dall'architetto Ileana Moretti, presidente dell'Associazione, assieme a Verena Merli, Paola Marras e Ugo Danesi. Dopo le prove eliminatorie svoltesi in Piazza Monte Grappa, i gruppi selezionati sono stati premiati davanti ad un folto pubblico che li ha seguiti la domenica in piazza Repubblica, in attesa di ripetere l'exploit in quel di Milano.

Discorsi di apertura delle autorità con i giudici del contest

Primo classificato, Cama Greidi

secondo classificato, Luca "Sten" Baracchetti



Il terzo classificato Giambattista "Giamba" Leoni al lavoro

Il direttore con Paola Della Chiesa, il vicesindaco Baroni e Ileana Moretti presidente dell'associazione WG ART.IT

Preparativi per la performance della Danza Artistica Daverio con Silvana Ballerio

La performance della Danza Artistica Daverio



Il gruppo della Danza Artistica Daverio

Verena Merli vice presidente dell'associazione WG ART.IT al momento delle registrazioni

Consegna dei colori con Luca Broggin

Gruppi musicali hanno accompagnato l'evento per tutta la giornata



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".





## VARESE VELATE COSTRUZIONI

DI AUBER COSTRUZIONI E COSTRUZIONI SEVERO BROGGINI

*insieme con più di un secolo di solida esperienza*

LE NOSTRE PROPOSTE IMMOBILIARI:

### VIA MONGUELFO • VARESE



Un'oasi verde a pochi passi dal centro città, perchè vivere in mezzo alla natura significa vivere bene. Disponibili 2 appartamenti con finiture di pregio, giardino di proprietà esclusiva.

### GALLIATE LOMBARDO



Ville unifamiliari e bifamiliari con finiture di pregio inserite in un'isola verde dove la natura è incontaminata. L'accesso alle varie proprietà è una strada privata, asfaltata. Posizione comodissima, vicino all'autostrada.



# PER NON DIMENTICARE



Siamo ad un mese di distanza ma è sempre tempo per ricordare con rispetto e commozione il dramma degli italiani d'Istria che, per rimanere fedeli al loro amor di patria pagarono, migliaia a prezzo del sangue, l'attaccamento al loro ideale, mentre coloro che riuscirono a sfuggire al folle dramma delle foibe vennero spesso accolti nel nostro Paese con ottusa diffidenza. Anche quest'anno l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ha celebrato questa triste pagina della nostra Storia nell'Aula Magna dell'Università dell'Insubria. Sissy Corsi, Presidente del Comitato Provinciale dell'Associazione, ne è da anni l'ardente portabandiera assieme allo stilista Ottavio Missoni. Entrambi istriani, entrambi spiriti coraggiosi e geniali, hanno saputo conquistare i cuori dei varesini e, soprattutto, inculcare ai giovani il rispetto dei diritti umani.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# BESOZZO HOME

TENDE - DECORAZIONE CASA

*Quando arredare è una passione,  
decorare è un'arte*

NEW COLLECTION  
NEW COLLECTION  
NEW COLLECTION

NEL NOSTRO SHOWROOM  
I MIGLIORI MARCHI  
DI TENDE E MATERASSI

COMPLEMENTI D'ARREDO  
DECORAZIONE CASA

S  
P  
R  
I  
N  
G

Via Roncari 32, Besozzo (VA) ■ tel. 0332 770500 ■ fax 0332 982236 ■ [www.besozzohome.it](http://www.besozzohome.it) ■ [info@besozzotende.it](mailto:info@besozzotende.it)



# VARESE AI TEMPI DEL CARNEVALE



Chi vuol essere lieto sia, del doman non v'è certezza... la città ha seguito alla lettera il detto di Lorenzo de Medici organizzando una sfilata di ben 22 carri oltre ad una decina di gruppi che hanno dimostrato la grande creatività insita nei varesini. Coordinatore di questo impegnativo evento il dinamico Luca Broggin, consigliere della famiglia Bosina oltre che persona dallo spirito super creativo che ogni anno si dedica con passione al sempre indiscusso successo della parata.

Luca Broggin con Sissy Corsi consigliera della Famiglia Bosina e Cicita Barlocchi, prima Regiù femminile della storia



Bosini loro, bosino il piatto...



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".



# VIVI IL TUO 6° SENSO

Realizziamo strutture  
in vetro e acciaio  
per farti vivere la bellezza  
del tuo giardino in tutte  
le stagioni



Per info e preventivi  
chiamaci al numero  
**+39 3356051115**



# LOVE ALLA MO.OM GALLERY

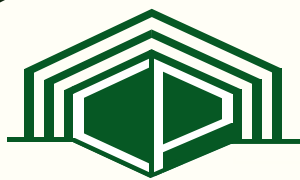


Performance live nel boutique hotel di Olgiate Olona, alla presenza di autorità e stampa. Un'installazione nata come opera unica firmata da alcuni degli Artisti & Associati che verrà riproposta nel corso del Salone del Mobile il prossimo aprile a Milano. Inaugurata lo scorso dicembre, la MO.OM Gallery si propone come contenitore di Senso, Visione ed Estetica nel significato originario del termine greco. Una lodevole iniziativa da seguire assolutamente.



Tutte le fotografie dell'evento sono disponibili sul sito [www.livingislife.com](http://www.livingislife.com) nella sezione "Photogallery - Carnet".





# PRIVITERA *Wedding* SOLUTIONS



NOLEGGIO E VENDITA COPERTURE ED ATTREZZATURE

[WWW.PRIVITERA-SAS.IT](http://WWW.PRIVITERA-SAS.IT)



**OVUNQUE  
TI TROVI,  
È  
SANGIACOMODECOR  
A COLORARE  
IL TUO MONDO**



**PROMEMORIA:  
RICORDARSI  
DI CHIAMARE  
SANGIACOMODECOR.**

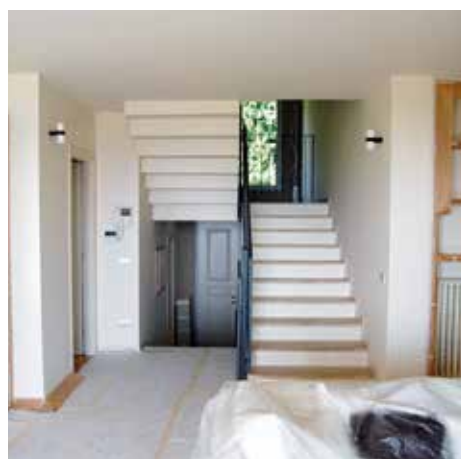


**tel. 366/4776396  
tel. 334 7187186**

**SANGIACOMODECOR**  
TINTEGGIATORI D'INTERNI



**CHI CONOSCE GLI  
ALTRI È SAGGIO,  
CHI CONOSCE  
SANGIACOMODECOR  
È ILLUMINATO.**



**NESSUNO PARLA  
DI NOI IN NOSTRA  
PRESENZA COME NE  
PARLA IN NOSTRA  
ASSENZA**





GRANDI OPPORTUNITÀ PER RISOLVERE OGNI ESIGENZA IMMOBILIARE

MILANO - **VARESE** E PROVINCIA - **LAGO MAGGIORE** - LAGO DI LUGANO

## VIA VENETO<sup>9</sup>

**LUINO** - VIA V. VENETO  
IN POSIZIONE CENTRALE  
IN CORSO DI COSTRUZIONE  
ELEGANTI APPARTAMENTI E  
UFFICI - **ATTICO** VISTA LAGO



## veratti8

**VARESE** - VIA VERATTI  
IN ELEGANTE STABILE D'EPOCA - **ATTICO**  
MANSARDATO DI 120 MQ. OLTRE TERRAZZI  
E GARAGE - ACE "G" IPE 201,19 KWH  
AL PIANO PRIMO **UFFICIO** PRESTIGIOSO  
SUP. 125 MQ. ACE "G" IPE 65,82 KWH





## **GAVIRATE**

Centralissima ampia villa completamente ristrutturata con design moderno e ricercato composta da un unità abitativa principale ed una secondaria. Giardino e ampi box.  
CLASSE ENERGETICA G kWh/mq.a 256,11



## **BODIO LOMNAGO**

In posizione panoramica e soleggiata, elegante villa indipendente con giardino di mq. 1000 ben piantumato.

L'abitazione è stata completamente ristrutturata nel

2011 ed è composta da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni; al piano seminterrato taverna, cucina, dispensa, sala fitness, bagno, box doppio e lavanderia. Ottime finiture: riscaldamento a pavimento, impianto d'allarme.

CLASSE ENERGETICA C.







**PREZZI A PARTIRE DA 2.950 € AL MQ**

## I GIARDINI SOSPESI - Varese, Via Borghi

Il progetto prevede la realizzazione di **76 appartamenti**, a partire dai più pratici ed accoglienti **bilocali** fino alle spaziose metrature dei **quadrilocali** con terrazze giardino panoramiche



### STILE GREEN

**Risparmio energetico · Costi condominiali ridotti  
Bassi consumi · Parco interno di 6.000 mq**

Vieni a visitare l'Ufficio Vendite in via Borghi a Masnago.  
Martedì-venerdì 9.30-13.00 · 15.00-19.00 | sabato 9.30-13.00  
Classe energetica A · Eph: da 15 a 25 Kwh/mqa. Valori di progetto.



## GLI ORTI DEI BODERI - Varese, Via dei Boderi

FIM ha completato la ristrutturazione di un **cascinale storico** realizzando **splendidi appartamenti** in un contesto bucolico e chic. Pavimenti in listoni di parquet, volte in mattoni, scale in sasso. Finiture di pregio e un'altissima attenzione ai dettagli.

Classe energetica da B a C · Eph: da 56,80 a 75,49 Kwh/mqa · Valori di progetto



## LA VELA BUSINESS & LIFE - Varese, Via Lazio

In posizione strategica a Varese **residenze, uffici e negozi** per le tue esigenze. Vieni a scoprire la modernità e la funzionalità della Vela Business & Life, il nuovo complesso multifunzionale di FIM Group ad alta efficienza energetica.

Per una riqualificazione ecosostenibile del territorio varesino.

Vieni a visitare l'infopoint di Via Lazio da mercoledì a venerdì  
10.00/13.00 · 15.30/19.30 sabato 9.30/13.00

Classe energetica da B · Eph: 44,98 Kwh/mqa. Valori di progetto.

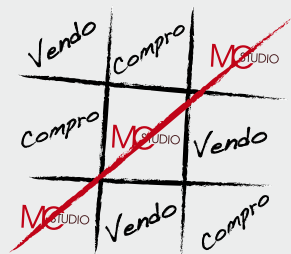


## IL BELVEDERE - Comerio, Via Sassello

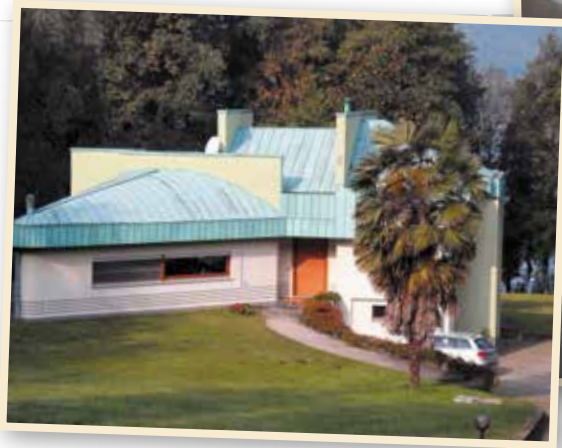
In contesto unico con splendido affaccio sui laghi e monti **porzioni di bifamigliari e ville singole** di diverse metrature. Possibilità di personalizzazione delle finiture. Consegna in 90 giorni.

Classe energetica da C a D · Eph: da 59,70 a 90,90 Kwh/mqa. Valori di progetto





*MC Studio la combinazione di*  
consulenza immobiliare professionale  
dedicata a chi cerca o vende un immobile



## *Corgeno, Lago di Comabbio (VA)*

"Villa Claretta" inserita nella cornice romantica del Lago, con affaccio diretto alle sue acque, è nella sua semplicità ed eleganza, una costruzione dai tratti particolari, sia esternamente che internamente. I suoi 400 mq, racchiudono un ampio open-space con cucina e salone, una camera matrimoniale con vista sul lago, un bagno e un'altra camera. Al piano mansarda è presente un'altra camera con bagno, e locale hobby. Tre box sono accolti nel seminterrato.

La particolare disposizione degli ambienti, l'unicità del design, la ricercatezza dei particolari e il parco circostante di 6000 mq, ne definiscono le caratteristiche di eleganza e ne fanno un'oasi di relax e riservatezza, al tempo stesso vicinissima ad impianti sportivi e servizi. Classe energetica D.

## *Busto Arsizio (VA)*

Inserita in contesto di ville residenziali e ampi spazi verdi, è il frutto della splendida ristrutturazione del 2002, di una tipica cascina lombarda, della quale ancora richiama alcuni particolari. Ha una superficie abitabile di 400 mq, disposta su due livelli, e piano interrato con taverna, bagno e locali tecnici, per altri mq 150. Al piano terra soggiorno con camino, sala da pranzo, cucina abitabile stile lombardo, studio, bagno; piano primo due camere con servizi privati, guardaroba e soppalco-ballatoio con vista sul soggiorno. Box doppio esterno. Classe energetica E.



## *Località Villacortese (MI)*

in zona tranquilla a pochi chilometri da Milano e dall'aeroporto intercontinentale della Malpensa, è ubicata questa dimora. Uno splendido giardino ben piantumato e ampi spazi a prato, per un'area di 2.650 mq, ne fanno da cornice.

La villa dispone di ampio soggiorno pranzo, 3 camere, cucina e doppi servizi, veranda a giorno; in mansarda altra camera con guardaroba e bagno; nella parte seminterrata trovano spazio sala biliardo, sala lettura con camino, ampio studio e lavanderia. Classe energetica G.





Nuova BMW Serie 3

[www.bmw.it](http://www.bmw.it)



Piacere di guidare



# ABITUDINE VS BEATITUDINE.

## NUOVA BMW SERIE 3. È LA PASSIONE A VINCERE.

La Nuova BMW Serie 3 sa vincere ogni sfida. Da quella dello stile, con un design innovativo che rende le sue linee slanciate e sportive, passando per quella della performance, con prestazioni da vera leader anche in termini di efficienza, fino a quella dell'innovazione, grazie alle sue avanzate dotazioni tecnologiche, come i sistemi BMW Connected Drive e l'Head-up display a colori. La sportività è sempre la scelta vincente.

**VENITE A SCOPRIRLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA BMW.**

**BMW EfficientDynamics**  
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services. La più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Castrol. Incontro al vertice della tecnologia.

Consumi BMW Serie 3 (dalla motorizzazione 320d ED alla 335i) ciclo urbano/extraurbano/misto (litri/100km): da 5,2 (5,0)/3,5 (3,6)/4,1 (4,1) a 11,1 (10,2)/6,1 (5,5)/7,9 (7,2). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): da 109 (109) a 186 (169). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

**Concessionaria BMW**  
**Nuova Trebicar**

Viale Aguggiari, 138  
VARESE  
Tel. 0332 238561  
[www.trebicar.bmw.it](http://www.trebicar.bmw.it)



## Metti in gioco le tue idee...



Dj set



Mostre / Installazioni



Concerti



Service Audio e Luci



Lampadina Lounge Bar



Showroom / Allestimenti



Fotografi



Design / Comunicazione



Hair stylist / Joyà Lab



Cabaret



Riprese video e interviste



Pubblicazione su Living



Creazione e Stampa



Catering



**Lampadina Lounge Bar**  
è aperto da martedì a domenica  
18.00-24.00

Chiamaci per organizzare il tuo evento.  
+39 335 6051115